



ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"
Liceo classico - Liceo linguistico - Liceo artistico
Sede Centrale Caltagirone (CT), Via Madonna della Via n.5/A - 95041
tel. 095.6136170 C.F. 91028670874 Codice meccanografico: **CTIS04700P**
E-mail: **ctis04700p@istruzione.it** ctis04700p@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceosecusio.edu.it

Prot. N.

Caltagirone, 15/05/2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ESAMI DI STATO
A.S. 2023-2024**

**CLASSE
5 AA Liceo Artistico**

**IL COORDINATORE
Prof. Pasquale Pennacchio**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Concetta Mancuso**

INDICE

1. Presentazione Liceo	pag. 4
2. Profilo della classe	pag. 5
3. Composizione consiglio di classe	pag. 6
4. Risultati di apprendimento raggiunti (Cfr. P.T.O.F.): area metodologica, area logico-argomentativa, area linguistica e comunicativa, area storico-umanistica, area scientifica, matematica e tecnologica	pag. 7
5. Competenze e obiettivi trasversali acquisiti	pag. 9
6. Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti per le discipline oggetto di esame	pag. 10
7. Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti per l'insegnamento di Educazione Civica	pag. 16
8. Relazioni finali e contenuti della progettazione effettivamente trattati per le discipline oggetto di esame	pag. 18
9. Eventuali adattamenti della progettazione nel caso della presenza di alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali	pag. 50
10. Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare	pag. 50
11. Progetti P.C.T.O svolti nel triennio	pag. 51
12. Argomento/i disciplinari svolti in Lingua straniera (CLIL)	pag. 52
13. Progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario scolastico	pag. 53
14. Attività extracurricolari	pag. 53
15. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 54
16. Griglie di valutazione per le Prove equipollenti	pag. 64
17. Griglie di valutazione per alunni diversamente abili con pei differenziato	pag. 66

18. Tabella riassuntiva dei percorsi PCTO	pag. 69
19. Composizione del Consiglio di Classe e Firme	pag. 71

1. PRESENTAZIONE DEL LICEO

Per effetto del dimensionamento scolastico dall'A.S. 2016/2017, il Liceo "Bonaventura Secusio", gloriosa istituzione scolastica presente nel calatino da più di 150 anni, si è arricchito di un nuovo indirizzo, mediante l'accorpamento del Liceo Artistico "Luigi Sturzo" (indirizzo "Design"), già presente da tempo a Caltagirone. Dal 01/09/2016 la denominazione del Liceo Statale "Bonaventura Secusio" è pertanto cambiata in "Istituto Superiore Secusio" (Liceo Classico, Linguistico, Artistico e Casa Circondariale di Caltagirone) e il Codice Meccanografico oggi è CTIS04700P.

Il Liceo Artistico, nello specifico, è una realtà scolastica e formativa operante nel territorio del Calatino da oltre un secolo e comprende anche una sezione della Casa Circondariale di Caltagirone istituita nel 2006. Fu Don Luigi Sturzo, pro-sindaco di Caltagirone, che nel 1918 volle che sorgesse in città una scuola di ceramica a cui poter affidare il compito di trasmettere un'arte secolare, migliorandola e innovandola. Il Liceo artistico è ubicato nella parte alta del centro storico della città ed è un complesso edilizio, inserito in un fitto contesto di case storiche, tra cui la limitrofa Torre del convento di San Gregorio.

Il liceo oggi offre molteplici risorse educative e didattiche che si sviluppano in numerosi locali e mediante attrezzature e strumenti didattici di rilievo:

- 1 una biblioteca pregevole che ospita al suo interno un ampio repertorio di opere letterarie, storiche, ed in particolare artistiche e ceramiche, con riviste, pubblicazioni varie e materiale audiovisivo; i testi presenti, voluti dal Prof. Antonio Ragona durante i suoi anni di presidenza rappresentano un riferimento culturale di alto rilievo sia per gli specialisti che per i cultori dell'arte oltre che per gli studenti;
- 2 uno spazio espositivo denominato MECC (Museo delle Espressioni Ceramiche Contemporanee) in cui sono raccolte testimonianze didattiche degli anni passati ed opere di valenti artisti contemporanei che si sono distinti nel campo dell'arte ceramica;
- 3 un'aula magna, uno spazio capiente che può accogliere più persone in occasione di conferenze, dibattiti e assemblee;
- 4 numerose aule in cui si svolgono le normali attività didattiche e le attività speciali;
- 5 un laboratorio di arte ceramica dotato di apparecchiature indispensabili all'attività didattica, (impianti completi di colaggio, tornio, forni, dispositivi serigrafici, di foggatura ceramica);
- 6 un laboratorio di decorazione dotato di vasche di miscelazione, cabine di smaltatura per spruzzatura, mulino per macinatura, fornello di prova, vibro-setacci, bilance elettroniche, di smaltatrice elettrica ed attrezzi elettrici in genere a supporto delle esigenze di laboratorio;
- 7 un laboratorio di restauro, fornito di adeguata strumentazione didattica per svolgere interventi di restauro;
- 8 un'aula multimediale con connessione ad Internet;
- 9 un laboratorio di analisi dei materiali ceramici allestito nell'anno 2010 d'intesa con l'ASI (Agenzia di Sviluppo Integrato del Calatino).

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni cinque ragazzi e quindici ragazze che generalmente frequentano con regolarità. All'interno della classe sono presenti quattro studenti diversamente abili e tre studenti con DSA.

Il livello di partenza della classe appare abbastanza omogeneo sia dal punto di vista della realtà socio-ambientale, che dal punto di vista culturale e si attesta su livelli di competenza e capacità di apprendimento adeguati. La maggior parte degli alunni/e possiede un livello di preparazione appena sufficiente: pochi sono gli studenti con competenze più che buone; nella classe predominano i profili modesti caratterizzati da lacune metodologiche, di analisi e di sintesi. Emerge un quadro didattico che si orienta su livelli mediamente discreti in riferimento alle materie di indirizzo e quasi sufficienti in riferimento alle materie letterarie e scientifiche.

Dal punto di vista comportamentale una minoranza della classe partecipa alle attività didattiche e si dimostra disponibile alle iniziative; la maggioranza ha, invece, bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione in classe, rispettare le consegne e studiare con continuità. Si evidenziano, inoltre, delle dinamiche interpersonali molto eterogenee e ne è la dimostrazione la formazione di piccoli gruppi.

La frequenza scolastica, nel corso di quest'ultimo anno, è stata abbastanza regolare per buona parte della classe, tuttavia, vi sono alcuni alunni/e che hanno fatto registrare numerose assenze legate a problemi personali e di salute giustificate, in parte, con certificati medici.

All'interno della classe, come già accennato, sono presenti quattro alunni/e diversamente abili (legge 104/1992), di cui tre seguono una programmazione differenziata a norma dell'art. 15 comma 4 dell'O.M. 90/2001 ed un altro quella semplificata (comma 1), per il quale sono state predisposte delle prove equipollenti. Per la didattica, in sinergia con gli insegnanti di sostegno, si è concordato di adottare un modello di tipo inclusivo, ovvero di sostenere la motivazione ad apprendere sviluppando l'attività manuale, in modo tale da accrescere la fiducia nelle proprie capacità. Le strategie condivise consistono nella predisposizione di verifiche brevi su singoli obiettivi, semplificando gli esercizi e dando tempi più lunghi, e nella programmazione di colloqui verbali per ridurre lo stress emotivo. Il Consiglio di classe ha predisposto dei Piani Educativi Individualizzati e le azioni dispensative e gli strumenti compensativi.

Per i tre alunni/e con DSA (legge 170/2010) si è concordato di assimilare i contenuti per concetti fondamentali con parole chiave e di spiegare gli argomenti attraverso immagini audiovisive con uso di software adeguati; si è concordato inoltre di usare per i singoli obiettivi verifiche brevi, di semplificare gli esercizi dando tempi più lunghi per la loro elaborazione. Sono stati forniti schemi, mappe, diagrammi per favorire la selezione, la categorizzazione, la memorizzazione e l'applicazione di quanto recepito durante le spiegazioni dei docenti. Sono stati redatti dei Piani Didattici Personalizzati nei quali sono state esplicitate le linee guida dell'intervento educativo-didattico ed espressi gli obiettivi minimi, le strategie da adottare, le modalità di verifica e i criteri di valutazione per ciascuna disciplina.

In conclusione, gli alunni che compongono la VAA hanno raggiunto complessivamente una adeguata maturazione personale ed un livello di preparazione mediamente più che sufficiente.

3. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ruolo ordinario	Continuità didattica al triennio		
			3	4	5
Amore Annamaria	Sostegno	X	X	X	X
Anguzza Stefano	Discipline progettuali del Design	X			X
Bonanno Rossella	Inglese				X
Cavaliere Graziella	Sostegno	X	X	X	X
Di Vita Salvatore	Matematica e Fisica				X
Distefano Vito	Religione cattolica				X
Ferrisi Antonella	Sostegno	X	X	X	X
Festone Edmondo	Storia dell'arte	X			X
Gullè Michele Fabio	Laboratorio del Design	X	X		X
Nicastro Emanuele	Laboratorio del Design	X		X	X
Pennacchio Pasquale	Scienze motorie e sportive	X	X	X	X
Pierini Angela	Lingua e letteratura italiana	X		X	X
Pintaloro Lucia	Discipline progettuali del Design	X		X	X
Spadaro Gerolama Angela Maria	Filosofia e Storia	X	X	X	X

4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI NELLE SEGUENTI AREE: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica (Cfr. P.T.O.F)

Area metodologica

- gli studenti hanno acquisito un metodo di studio abbastanza autonomo e flessibile, per effettuare ricerche e approfondimenti personali, condizione necessaria per potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- gli studenti sono consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
- gli studenti sono in grado di compiere, se opportunamente guidati, le necessarie interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Gli studenti sono in grado di sostenere una propria tesi, avendo la capacità di rispettare e ascoltare l'altro.

Area linguistica e comunicativa

Gli studenti sono in grado di padroneggiare la lingua italiana. In particolare:

- sanno leggere e comprendere testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- sono in grado di curare l'esposizione orale, adeguandola ai diversi contesti;
- sono, quasi tutti, in grado di curare l'esposizione scritta nei suoi aspetti fondamentali: ortografici, morfologici, sintattici e lessicali;
- sanno riconoscere, opportunamente guidati, i molteplici rapporti tra lingue e forme di espressione moderne;
- sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- sono in grado di esporre in maniera semplice e lineare i contenuti affrontati in LS.

Area storico-umanistica

Gli studenti hanno acquisito:

- conoscenza della storia della produzione artistica e architettonica e del significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali;
- conoscenza degli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;

- consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- conoscenza del patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Gli studenti sono in grado di utilizzare:

- corrette procedure di approccio in base al contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Gli studenti sono in grado di:

- comprendere il "linguaggio universale" formale e specifico della matematica;
- esporre i contenuti fondamentali delle scienze naturali;
- utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio.

5. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI ACQUISITI

Tenendo conto delle finalità educative della 2^a annualità del PTOF di Istituto, dell' Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali (Allegato B, liceo artistico).Gli alunni dovranno porre l'attenzione sull'analisi del concetto di uguaglianza in ambito storico-geografico, socio-economico e culturale, con particolare riferimento ai goal 4 (fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva) e 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile) previsti dall'Agenda 2030. Sulla base di questa premessa, tenuto conto delle finalità contenute nella seconda annualità del PTOF di Istituto, "**Promozione del concetto di inclusività scolastica e socio culturale**" vengono individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali:

- promuovere un'educazione di qualità ed equa per tutti;
- garantire un'offerta formativa adeguata ai bisogni educativi di ciascuno studente in vista di un'azione didattica personalizzata, che tenga conto non solo delle eventuali situazioni di svantaggio personale, sociale e culturale, ma anche delle risorse individuali degli allievi, valorizzandone i diversi stili cognitivi e di apprendimento e la specifica intelligenza o intelligenze di cui siano dotati.

Obiettivi specifici:

- saper riconoscere e valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- saper riconoscere e valorizzare le specifiche forme di intelligenza;
- saper riconoscere le caratteristiche culturali, religiose e politico-sociali dei paesi di provenienza di migranti e profughi;
- saper valorizzare le diversità religiose, politiche e culturali, individuando gli elementi di contatto e unione fra i diversi orientamenti politici, culturali e religiosi;
- acquisire consapevolezza che la disabilità non vada necessariamente vissuta e percepita come limite, ma piuttosto come opportunità per raggiungere gli stessi obiettivi attraverso percorsi e strategie differenti e inedite;
- conoscere i concetti di salute e malattia, secondo le definizioni dell'organizzazione mondiale per la sanità;
- approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana in generale e degli artt. 3, 6, 8, 9, 33 e 34 in particolare;
- conoscere e rispettare le norme e i regolamenti che disciplinano la vita scolastica;
- saper partecipare attivamente alla vita democratica della scuola, attraverso la conoscenza dei regolamenti che disciplinano il funzionamento degli organi collegiali e la corretta fruizione degli spazi di partecipazione democratica offerti dall'istituzione scolastica;
- conoscere lo "statuto degli studenti e delle studentesse" e i diritti e doveri degli studenti.

6. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI PER LE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME

Discipline oggetto di esame
Lingua e letteratura italiana
Discipline Progettuali del Design ceramico
Lingua e letteratura straniera (Inglese),
Filosofia
Storia dell'arte
Scienze Motorie e Sportive

Per le suddette materie sono stati conseguiti i seguenti Obiettivi Specifici di Apprendimento.

6.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OSA REALIZZATI (CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE)

CONOSCENZE

- Conoscere la vita, le opere e le tematiche degli autori studiati
- Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi in prosa e in poesia
- Conoscere i caratteri specifici delle tipologie di testo dell'Esame di Stato.

ABILITA'

- Saper contestualizzare autori e testi nella tradizione italiana e nel panorama europeo
- Utilizzare gli strumenti dell'analisi del testo in prosa e in poesia
- Saper individuare le caratteristiche specifiche di un testo, contestualizzarlo e individuarne il messaggio proposto
- Utilizzare termini specifici del linguaggio letterario
- Saper produrre un testo orale e/o scritto secondo le consegne

COMPETENZE

- Saper ricostruire le linee essenziali dello sviluppo della tradizione poetico-letteraria italiana nelle sue componenti fondamentali, attraverso la lettura diretta dei testi degli autori più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento;
- Saper cogliere i principi di continuità, cambiamento e diversità, individuando ed elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e confronti tra autori, fenomeni e concetti letterari lontani nel tempo e nello spazio;
- Saper produrre testi, sufficientemente chiari, coerenti e corretti, che utilizzino modalità diverse di scrittura, secondo le tipologie dell'Esame di Stato.

6.2 DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN CERAMICO

CONOSCENZE

- acquisizione della funzionalità dello schizzo e del bozzetto
- elaborazione progettuale esecutiva di un manufatto di design ceramico
- padronanza degli strumenti per l'esecuzione tecnico-grafica
- applicazione delle teorie geometriche fondamentali (proiezione ortogonale, assonometria e prospettiva)
- studio del design antico e contemporaneo
- lettura formale dell'iter progettuale di un manufatto
- studio dei materiali lapidei e ceramici
- conoscenza delle dinamiche del sistema di produzione e commercializzazione del design moderno

ABILITÀ

- applicazione delle conoscenze teoriche della composizione visiva nei processi progettuali, sia grafici che informatici
- padronanza delle dinamiche di settore legate al design
- capacità di lettura del linguaggio contemporaneo
- valorizzazione del Made in Italy

COMPETENZE

- Saper elaborare il progetto di un prodotto di design individuando la funzione, gli elementi estetici, morfologici, geometrici e comunicativi attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore
- Saper impostare un'idea progettuale favorendo lo sviluppo delle capacità creative ed espressive, utilizzando il supporto cartaceo e digitale

6.3 LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE)

CONOSCENZE

- Conoscere le principali terminologie specifiche per ciascun tipo di visual arts
- definire le correnti artistiche sviluppatesi nel corso dei secoli affrontati, evidenziandone i caratteri distintivi
- riferire sugli artisti più rappresentati delle suddette correnti e/o più apprezzati per valore artistico e originalità in modo ordinato, e con linguaggio appropriato
- Conoscere e saper definire le diverse forme d'arte in lingua inglese (*spostare tra le conoscenze, non è una competenza*)

ABILITÀ'

- Produrre testi orali e scritti in una lingua appropriata alla tipologia di contenuti esposti e adeguatamente corretta.
- esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro, adeguatamente critico e dialettico
- saper analizzare un'opera d'arte individuando i caratteri distintivi e il messaggio globale
- saper presentare un'opera d'arte

COMPETENZA

- Gestire le conoscenze acquisite relative alle diverse forme d'arte e ad un periodo storico artistico specifico
- Comprendere le ragioni e le modalità della nascita e dell'evoluzione dei movimenti artistici inglesi ed internazionali, distinguendone le caratteristiche proprie e le influenze straniere, riuscendo ad esporle in modo ordinato, coerente, con un linguaggio appropriato e adeguatamente corretto
- Comprende un messaggio artistico attraverso l'analisi degli artisti e delle loro opere, utilizzando un approccio critico ed esponendone le motivazioni in modo logico e coerente, utilizzando un linguaggio appropriato.

6.4 FILOSOFIA E STORIA

CONOSCENZE

- Conoscere i nuclei tematici fondamentali dei filosofi o delle correnti filosofiche studiate.
- Conoscere i fondamentali problemi filosofici emersi nel periodo trattato.
- Conoscere gli eventi storici.
- Conoscere gli eventi storici sulla base delle trasformazioni religiose, sociali ed economiche.
- Conoscere gli eventi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- Conoscere gli sviluppi politici ed istituzionali.
- Conoscere le motivazioni delle scelte politico-economiche in contesti nazionali ed internazionali.
- Conoscere relazioni diacroniche e sincroniche tra gli eventi.
- Conoscere le cause dei conflitti.
- Conoscere le differenze tra i vari sistemi politici.

ABILITÀ

- Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Saper contestualizzare concetti e idee.
- Saper esporre con organicità e precisione concettuale.
- Saper ricostruire attraverso l'analisi dei testi tesi ed argomentazioni.
- Saper esprimere valutazioni personali sulle tematiche trattate.
- Sapere contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-

temporali

- Sapere applicare categorie di analisi economiche, sociali, politiche e culturali
- Sapere comprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Sapere analizzare documenti rintracciandone la tipologia e le tesi di fondo.
- Sapere utilizzare letture storiografiche per assumere un punto di vista libero e critico
- Saper riassumere un fenomeno complesso in una mappa concettuale
- Dato un tema, saper riassumerlo oralmente e produrre testi a carattere riassuntivo e argomentativo.
- Saper leggere la contemporaneità in una prospettiva storica
- Sapere identificare fenomeni e pregiudizi verificando le informazioni sulle quali essi si basano
- Saper mettere in comune il proprio lavoro e le proprie conoscenze con i compagni.
- Saper lavorare in team, esprimendo il proprio punto di vista in maniera assertiva e rispettando le opinioni e le scelte altrui.

COMPETENZE

- Capacità di riflettere sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Capacità di riflettere sulle questioni ontologiche, etiche, logiche, estetiche, etiche e politiche.
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- Capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
- Essere soggetti consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicanti una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta, secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Consolidare attitudini a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Riconoscere gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Affinare la sensibilità alle differenze.
- Sviluppare la capacità di convivere democraticamente con gli altri.

- Acquisire una sempre più spiccata capacità di riflettere sulla vita umana.
- Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
- Identificare stereotipi e pregiudizi etnici, sociali, religiosi e culturali e superarli attraverso un lavoro di accertamento, analisi e verifica delle informazioni.

6.5 STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE

- Conoscere i linguaggi tecnici delle diverse espressioni artistiche;
- Conoscere gli artisti e le opere studiate, nel loro specifico contesto storico;
- Comprendere il valore culturale del patrimonio artistico del nostro paese.
- Riconoscere i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di raffigurazione: dalla rappresentazione alla interpretazione personale della realtà;
- Conoscere l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura;
- Conoscere le principali innovazioni tecniche, stilistiche e formali introdotte dal Movimento Proto-razionalista viennese;
- Conoscere i caratteri più rimarchevoli e rappresentativi veicolati dal Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo.

ABILITÀ

- Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state create;
- Cogliere i legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica e la religione;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e iconologici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Analizzare l'oggetto artistico nelle sue componenti espressive, formali e strutturali.
- Riconoscere le specificità delle diverse espressioni artistiche, individuandone le tecniche e i generi utilizzati
- Ricostruire le caratteristiche iconografiche e iconologiche dell'opera d'arte, riconoscendone l'autore, lo stile, il periodo e il movimento.
- Utilizzare un linguaggio specifico
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati

COMPETENZE

- Cogliere i legami di un'opera d'arte con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica e la religione del periodo storico in cui è stata realizzata ed essere in grado di confrontare il messaggio che essa esprime con la realtà

contemporanea.

- Essere consapevole dei diversi modi di osservare un'opera d'arte e dei principali metodi storiografici
- Sperimentare il gusto e il piacere per l'opera d'arte
- Adoperare il giudizio estetico

6.6 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Conoscenze

- Conoscono i principi fondamentali su cui si basa "l'allenamento sportivo" ed i concetti di carico allenante, aggiustamento, adattamento e supercompensazione.
- Hanno compreso alcune differenti metodologie di allenamento sportivo: lavoro continuo ed intervallato, lavoro a stazioni e metodo delle ripetizioni, lavoro in circuito. Conoscono la struttura anatomica e la fisiologia essenziale del tessuto muscolare scheletrico, i meccanismi di trasmissione neuro- muscolare e l'organizzazione funzionale dell'unità motoria.
- Conoscono i piccoli attrezzi che sanno utilizzare correttamente. Sanno riconoscere e classificare i traumi più frequenti a carico dell'apparato osteo- muscolare-tendineo relativo primo soccorso.
- Conoscono i principi che stanno alla base di una sana alimentazione.
- Conoscono i principi attivi e le alterazioni fisiche e psicologiche che stanno alla base del doping e delle dipendenze.

Abilità

- Sanno intraprendere la "prestazione motoria" in relazione ad alcuni principi di fisiologia del corpo umano.
- Sono in grado di poter preparare dei piccoli piani di allenamento.
- Molti alunni/e sanno utilizzare in modo personale e creativo le abilità motorie specifiche degli sport e delle attività praticate.
- Sanno utilizzare alcuni grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra: spalliere, funicelle, ostacoli bassi, palle, materassini per la stimolazione delle capacità condizionali
- Sono in grado di effettuare forme di condizionamento organico: andature ed esercizi di preatletica generale a corpo libero con attrezzi individuali e a coppi. Lo stretching secondo i metodi Anderson: esercizi specifici con utilizzazione anche di attrezzature.

Competenze

- In generale vi è un'apprezzabile capacità di collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici,

salute e attività sportiva e di applicazione di tali conoscenze nella vita reale per la promozione del benessere fisico e mentale.

- Tutti sono in grado di riconoscere e valorizzare i significati e gli obiettivi delle differenti attività motorie e la loro funzionalità anche nella vita quotidiana.

- Quasi tutti, sono in grado di lavorare e collaborare in gruppo, relazionandosi con gli altri positivamente in ogni situazione *e riescono a cogliere l'importanza della cooperazione per lo svolgimento di compiti e mansioni anche legati alla vita quotidiana.*

7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Conoscere gli articoli della Costituzione relativi al tema dell'istruzione (Artt. 33 e 34).
- Conoscere la funzione sociale della scuola.
- Conoscere il rapporto tra cultura e libertà.
- Conoscere le Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18/12/2006 per l'apprendimento permanente.
- Conoscere i concetti di salute e malattia, secondo le definizioni dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità.
- Conoscere le modalità con cui implementare nella pratica scolastica il principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione italiana.
- Conoscere i goal 4 e 11 dell'Agenda 2030.
- Comprendere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base del concetto di "Sviluppo sostenibile".
- Comprendere l'importanza dell'istruzione come garanzia di uguaglianza e di libertà.
- Sapere prendersi cura di un compagno con disabilità utilizzando le attività didattiche come strumento di inclusione
- Essere consapevole che un sistema educativo inclusivo e di qualità è il più importante investimento per una società più equa e coesa.
- Sapere prendersi cura del patrimonio artistico locale attraverso le conoscenze acquisite a scuola.

COSTITUZIONE

- Conoscere la storia della Costituzione italiana, le differenze con lo Statuto albertino e i principi fondamentali (Artt. 1-12).
- Conoscere l'ordinamento della Repubblica italiana.
- Conoscere gli articoli della Costituzione italiana sull'inclusività scolastica e sociale (Artt. 3, 6, 8, 33, 34).
- Conoscere gli articoli della Costituzione italiana relativi alla tutela del patrimonio artistico (Art. 9).
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della Costituzione e agire in riferimento ai valori coerenti con i principi da essa sanciti, comprendendo il significato del termine uguaglianza e l'importanza delle libertà come fondamento di una società democratica.
- Sapere rispettare gli altri, riconoscendo il valore di arricchimento dell'altro nella sua diversità linguistica, religiosa e culturale.
- Sapere prendersi cura del patrimonio artistico locale attraverso le conoscenze acquisite a scuola.

8. RELAZIONI FINALI E CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE EFFETTIVAMENTE TRATTATI PER LE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME

8.1. ITALIANO

DOCENTE: ANGELA CAROLINA PIERINI

LIBRO DI TESTO: M. Sambugar – G. Salà, LETTERATURA & OLTRE, La Nuova Italia+ fascicolo di Divina Commedia

ORE SETTIMANALI 4

ANALISI DELLA CLASSE

Il gruppo-classe si presenta disomogeneo per prerequisiti, conoscenze, competenze, ma, soprattutto, per motivazione ed interesse verso lo studio. Molti degli alunni non hanno svolto regolarmente i compiti assegnati per casa, ma solo a scuola con l'aiuto dei docenti sia per le difficoltà che incontrano nella comprensione, organizzazione ed esposizione dei vari contenuti sia per le problematiche personali che inficiano una serena crescita individuale; inoltre, molti di loro hanno fatto registrare una frequenza altalenante durante il corso dell'anno. A tutto ciò si deve aggiungere la presenza in classe di alunni che si distraggono facilmente e di sottogruppi che non sempre comunicano ed interagiscono tra loro in maniera corretta. In conclusione, alcuni alunni hanno mostrato un impegno complessivamente regolare nell'applicazione allo studio e hanno preso parte alle attività didattiche in modo propositivo, maturando un profitto buono, altri alunni hanno mostrato un'applicazione allo studio non sempre costante e un metodo di lavoro non pienamente organizzato ed altri ancora hanno mostrato impegno scarso e un metodo di studio disorganizzato.

OBIETTIVI REALIZZATI

In relazione alla progettazione curriculare sono stati conseguiti dagli alunni, anche se in maniera diversificata, i seguenti obiettivi:

- ✓ Conoscere le linee essenziali dello sviluppo della tradizione poetico-letteraria italiana nelle sue componenti fondamentali, attraverso la lettura diretta dei testi degli autori più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento;
- ✓ Leggere, comprendere e decodificare testi di vario tipo;
- ✓ Collocare il testo letterario nel contesto storico-culturale dell'epoca a cui esso appartiene;
- ✓ Cogliere i principi di continuità, cambiamento e diversità, individuando ed elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e confronti tra autori, fenomeni e concetti letterari lontani nel tempo e nello spazio;
- ✓ Esprimersi con pertinenza, chiarezza, coerenza e organicità;
- ✓ Produrre testi, sufficientemente chiari, coerenti e corretti, secondo le tipologie dell'Esame di Stato.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Le strategie utilizzate per lo svolgimento della progettazione sono state determinate dalla necessità di coinvolgere, interessare e includere gli alunni, pertanto alla breve lezione frontale espositiva, volta solo ad introdurre i termini del problema, sono state affiancate metodologie utili a coinvolgere gli alunni e a stimolarne la

partecipazione in classe (presentazione di documenti visivi e/o audio, ppt per schematizzare i contenuti proposti, elaborazione di mappe concettuali, dibattito-confronto, brainstorming, laboratorio di analisi testuale, didattica laboratoriale orientativa, lavori di gruppo, esercitazioni secondo le tipologie dell'Esame di Stato) L'attività dell'analisi del testo, ora guidata ora autonoma per gruppi di lavoro, è stata effettuata allo scopo di potenziare le abilità di comprensione e di interpretazione dei testi secondo la seguente metodologia:

- ricostruzione degli elementi di contesto;
- collocazione del testo all'interno del genere di appartenenza;
- analisi lessicale, retorica e metrica;
- individuazione del messaggio del testo;
- confronto con testi dello stesso autore e/o di testi di autori diversi nel tempo.

Gli autori sono stati affrontati dando risalto ad aspetti rilevanti del loro pensiero e della loro visione del mondo. Sono state presentate, soltanto, le opere più importanti, che sono state esaminate sotto il profilo delle tematiche e delle problematiche che propongono tutt'oggi, delle scelte linguistiche ed espressive, nonché della possibilità di collegamento con testi di altri scrittori per un continuo raffronto interdisciplinare, utile alla corretta contestualizzazione dei fenomeni socio-culturali ed alla discussione durante l'Esame di Stato. Tuttavia non si può negare che, nel corso dell'anno scolastico, sono emerse, con evidenza, fragilità e difficoltà, soprattutto nella capacità di comprendere, analizzare e commentare autonomamente i brani di letteratura, letti e spiegati in classe, sulla base di precisi criteri precedentemente studiati (suddivisione in sequenze, figure retoriche ecc.), pertanto si è dovuto procedere ad una riduzione dei contenuti rispetto a quanto progettato anche relativamente alla Divina Commedia.

Per quanto riguarda la prova scritta, sono state proposte le tipologie dell'esame di Stato, inoltre, sin dallo scorso anno, sono stati forniti indicazioni e materiali per l'elaborazione del riassunto e del testo argomentativo (Tipologia B, C) e per l'analisi del testo in prosa (le sequenze, i personaggi, lo spazio, il tempo e i modi della narrazione) e per l'analisi del testo in poesia (Tipologia A). Soltanto pochi alunni, tra quelli segnalati, hanno frequentato il corso di recupero di italiano, attivato a scuola durante le ore pomeridiane. Infine sono state svolte tre simulazioni per le prove INVALSI.

Eventuali adattamenti del percorso formativo per gli alunni diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali

All'interno della classe sono presenti 4 alunni diversamente abili (legge 104/1992), di cui tre con una programmazione differenziata a norma dell'art. 15 comma 4 dell'O.M. 90/2001 e uno con quella semplificata (comma 1).

Secondo quanto predisposto nei relativi documenti sono stati attivati degli interventi educativi-didattici volti all'inclusione ad al raggiungimento del successo formativo. Infatti durante tutto l'anno, insieme ai docenti di sostegno, sono stati predisposti i vari materiali didattici, le schede di lavoro con semplificazione dei contenuti proposti, sono state definiti i tempi e le prove di verifica; inoltre, in classe sono presenti tre alunni con DSA, per i quali è stato predisposto un PDP anche in questo caso ci si è attenuti a quanto definito nei singoli documenti, adottando le misure compensative e dispensative previste.

Infine è stata utilizzata la piattaforma di Classroom di G.Suite for Education, per inviare e correggere esercizi o per inviare materiale a supporto degli argomenti studiati (PPT, materiali audio-visivi e multimediali)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lim
Laboratorio multimediale
Fotocopie
Ppt
Mappe concettuali
Uso di materiale audiovisivo e multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- livello di partenza di ciascun alunno
- impegno al dialogo educativo e partecipazione ad attività didattiche ed extrascolastiche
- condizioni ambientali e culturali di crescita dell'alunno

STRUMENTI DI VERIFICA

- interrogazioni orali
- questionari con quesiti a risposta multipla, aperta, V/F
- prove scritte (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- controllo del "lavoro" svolto a casa
- griglie di valutazione allegate al PTOF.

CONTENUTI SVOLTI

Il Romanticismo
L'affermazione del pensiero romantico
Il trionfo dell'irrazionale
I principi della poetica romantica

Il Romanticismo in Italia
La polemica classicisti-romantici

GIACOMO LEOPARDI

1. La vita
2. Le opere
3. Il pensiero e la poetica
 - La formazione culturale
 - Leopardi e l'Illuminismo
 - Leopardi e il Romanticismo
 - L'evoluzione del pensiero leopardiano
 - La concezione della poesia
 - Lo stile

4. *I Canti*

5. *Le Operette morali*

Testi dai *Canti*

A Silvia

L'infinito

Il sabato del villaggio

Dalle *Operette morali*:

Il dialogo della natura e di un islandese

Dallo *Zibaldone*

La teoria del Piacere
Sensazioni visive indefinite, Sensazioni udite indefinite," Le ricordanze della
fanciullezza, La rimembranza è essenziale e Parole poetiche

Visione del film "Il giovane favoloso"

ALESSANDRO MANZONI

1. La vita
2. Le opere
3. Il pensiero e la poetica
L'elaborazione ideologica
Il rapporto con la storia
La questione della lingua
- 4 *I Promessi Sposi*
Da Scott a Manzoni
Le Edizioni
La trama, la struttura e i personaggi
La documentazione storica

Testi: dai *Promessi Sposi*
Il sugo della storia
La morte di don Rodrigo

Lettura critica: Il sistema dei personaggi dei "Promessi sposi"
I. Calvino Il romanzo dei rapporti di forza su Classroom

Il Naturalismo francese e il Verismo
Dal Realismo al Naturalismo
Il Naturalismo
Il Verismo

GIOVANNI VERGA

1. La vita
2. Le opere
3. Il pensiero e la poetica
La visione della vita nella narrativa di Verga
L'approdo al Verismo
I testi programmatici della poetica verista
Le tecniche narrative
4. *Vita dei campi*
5. *I Malavoglia*
6. *Novelle rusticane*
7. *Mastro don Gesualdo*

Testi: da *Vita dei campi*
Prefazione all'*amante di Gramigna: un documento umano*
La lupa
Nedda
Fantasticheria (parte finale)

dai *Malavoglia*
Prefazione

La famiglia Malavoglia
L'arrivo e l'addio di 'Ntoni

dal *Mastro don Gesualdo*
L'addio alla roba
La morte di Gesualdo

Visone del film "La lupa" di Gabriele Lavia

IL DECADENTISMO

Una nuova sensibilità
 Il superamento del Positivismo
 L'affermarsi del Decadentismo
 Termine, periodizzazione e manifesti
 Radici filosofiche e scientifiche
 Caratteri
Il Parnassianesimo
Il Simbolismo (I poeti maledetti: Mallarmè)
L'Estetismo
I Preraffaelliti

GABRIELE D'ANNUNZIO

1. La vita
2. Le opere
3 Il pensiero e la poetica
 Il gusto primitivo del vivere inimitabile
 L'influsso del simbolismo e l'approdo alla prosa lirica
 Bontà e superomismo
 Eroismo e narcisismo
4 *Le Laudi*
5 *Il piacere*
6 *Notturmo*

dal *Piacere*
Il ritratto di un esteta
Il verso è tutto

da *Le Laudi*
La pioggia nel pineto
Dal Notturmo
Deserto di cenere

GIOVANNI PASCOLI

1. La vita
2. Le opere
3. Il pensiero e la poetica
 Una nuova poetica
 Temi motivi e simboli
 L'innovazione stilistica
4 Myricae
5. I Canti di Castelvecchio

6. I Primi poemetti

7. Il fanciullino

da *Myricae*

X Agosto

Temporale

Il lampo

Il tuono

Da I Canti di Castelvecchio

Nebbia

Da I Primi poemetti

Italy (III,V,VII)

da Il Fanciullino

E' dentro di noi un fanciullino

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Futurismo

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Testi

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Le tavole parolibere: "Montagne+vallate+strade+Joffre" di Marinetti;

da *Zang TumbTumb*

Il bombardamento di Adrianopoli

ITALO SVEVO

1. La vita

2. Le opere

3 Il pensiero e la poetica

4. *La coscienza di Zeno*

da *La coscienza di Zeno*

Prefazione e preambolo

L'ultima sigaretta (sino al rigo 108)

Una catastrofe inaudita

LUIGI PIRANDELLO

1. La vita

2. Le opere

3. Il pensiero e la poetica

La formazione verista e gli studi di psicologia e filosofia

La maschera e la crisi dei valori

La difficile interpretazione della realtà

L'espressionismo

I personaggi e lo stile

4. *L'umorismo*

5. *Le novelle per un anno*

6. *Il fu Mattia Pascal*

Testi:

da *L'umorismo*
Il sentimento del contrario
dalle *Novelle per un anno*
La patente
da *Il fu Mattia Pascal*
Premessa
Cambio treno
Da *Così è (se vi pare)*
Come parla la verità

Visione del film "La patente" di L. Zampa

DIVINA COMMEDIA: struttura del Paradiso, canti I,III (vv 97-123) VI (vv. 1-27; 127-142), XI (vv.1-12)

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione Italiana artt. 3 e 33

Brani tratti da "Lettera ad una professoressa" di Don Milani

CONTENUTI DA SVOLGERE dopo il 15 Maggio

LUIGI PIRANDELLO

7. *Uno nessuno e centomila*

8. *Sei personaggi in cerca d'autore*

GIUSEPPE UNGARETTI

1. La vita

2. Le opere

3. Il pensiero e la poetica

Una poesia tra sperimentalismo e tradizione

L'influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento

4. *L'allegria*

da *L'Allegria*

In memoria

Fratelli

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

DIVINA COMMEDIA: canto XXXIII (vv.1 -39)
diali)

Caltagirone, 15 maggio 2024

La Docente
Prof.ssa Angela Pierini

8.2. FILOSOFIA

DOCENTE: Spadaro Gerolama Angela Maria

LIBRO DI TESTO: S. Veca– G. Piccinali- S. Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia. Da Schopenhauer al dibattito attuale. Edizione rossa, Zanichelli.*

ORE SETTIMANALI 2

ANALISI DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea sia dal punto di vista culturale che da quello cognitivo e della motivazione allo studio, anche per via del proprio vissuto personale e familiare, non sempre lineare. Non tutti gli alunni, infatti, hanno studiato, nel corso dell'anno, con costanza e regolarità, manifestando lo stesso livello di impegno, soprattutto a casa. Alcuni hanno inoltre fatto registrare un certo numero di assenze, che in taluni casi hanno generato un'inevitabile ricaduta sul profitto. Dal punto di vista delle conoscenze e dell'aspetto logico-argomentativo, la maggior parte degli alunni conosce, nel complesso, i contenuti disciplinari ed è in grado comprendere il pensiero dei filosofi e le problematiche fondamentali della filosofia. Solo una parte degli alunni è però capace di argomentare con forza una tesi. Nel resto della classe l'acquisizione di tale capacità si presenta come più debole. Lo stesso vale per il metodo di studio, che non si presenta autonomo e bene organizzato in tutti i casi. Inoltre, avendo dovuto adattare lo svolgimento della progettazione iniziale al ritmo di apprendimento degli alunni ed essendo saltate alcune ore di lezione in ragione della partecipazione della classe alle attività di orientamento e di arricchimento dell'offerta formativa, la stessa non è stata svolta nella sua totalità. Tuttavia nel complesso la classe, sebbene in misura diversa, ha compreso ed è capace di esporre oralmente i concetti fondamentali del pensiero dei filosofi affrontati, rispondere a domande e stabilire collegamenti. Dal punto di vista educativo gli alunni, nel corso degli anni, hanno imparato a stabilire tra di loro dei rapporti positivi, intesi anche in un'ottica di accettazione dell'altro e di aiuto reciproco.

OBIETTIVI REALIZZATI

In relazione alla progettazione curricolare sono stati conseguiti dagli alunni, benché in misura diversa, i seguenti obiettivi

- Conoscere i nuclei tematici fondamentali dei filosofi o delle correnti filosofiche studiate.
- Conoscere i fondamentali problemi filosofici emersi nel periodo trattato.
- Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Saper contestualizzare concetti e idee.
- Saper esporre con organicità e precisione concettuale.
- Saper ricostruire attraverso l'analisi dei testi tesi ed argomentazioni.
- Saper esprimere valutazioni personali sulle tematiche trattate.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Lo svolgimento della progettazione è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi

di recupero e chiarimento agli studenti. Alla tradizionale lezione frontale sono stati affiancati l'utilizzo di risorse multimediali come *Power Point* o video sugli argomenti trattati, del brainstorming, di domande-guida e di mappe concettuali. Inoltre, è stato fornito del materiale ausiliario per la semplificazione e l'individuazione dei nuclei fondanti in formato sia cartaceo che digitale. In particolare, le risorse digitali sono state rese disponibili alla fruizione da parte degli alunni all'interno della piattaforma *Classroom di G-Suite for Education*, di Filosofia e Storia.

Eventuali adattamenti del percorso formativo per gli alunni diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali

All'interno della classe sono presenti quattro alunni con disabilità (legge 104/1992), di cui tre con una programmazione differenziata a norma dell'art. 15 comma 4 dell'O.M. 90/2001 e uno con programmazione semplificata (comma 1).

Secondo quanto predisposto nei relativi Piani Educativi Individualizzati, sono stati elaborati obiettivi calibrati sulle potenzialità di ciascuno e attivati interventi educativi-didattici volti all'inclusione e al raggiungimento del successo formativo. Nel corso dell'anno scolastico, in sinergia con le docenti di sostegno, sono stati predisposti i materiali didattici con appunti e semplificazione dei contenuti proposti e definiti i tempi e le modalità di verifica.

Nella classe sono inoltre presenti tre alunni con DSA, per i quali è stato predisposto il relativo Piano Didattico Personalizzato. Anche in questo caso ci si è attenuti a quanto definito nei singoli documenti, adottando le misure compensative e dispensative previste. Infine è stata utilizzata la piattaforma di *Classroom di G.Suite for Education*, dove è stato reso disponibile il materiale semplificato a supporto degli argomenti studiati (PPT, audiovisivi, dispense e testi semplificati).

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Altri testi scolastici (anche semplificati).
- Risorse multimediali: video e PPT forniti dall'insegnante.
- Mappe concettuali, guide allo studio e dispense fornite dall'insegnante (materiale cartaceo e/o digitale).
- Digital board.
- Classe digitale (Google Classroom).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositive e argomentative.
- Interesse per lo studio della disciplina.
- Impegno e partecipazione.
- Raggiungimento degli obiettivi previsti in fase di progettazione disciplinare.
- Progressi significativi compiuti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Strumenti:

- Colloqui individuali e collettivi.

CONTENUTI SVOLTI

L'IDEALISMO TEDESCO

- Cenni sui caratteri generali dell'Idealismo tedesco
- Dall'io penso di Kant all'io infinito di Fichte e dal Non-io alla libertà.
- La teoria dell'intuizione estetica di Schelling
- I capisaldi del sistema hegeliano e l'ottimismo metafisico:
 - Finito e infinito
 - Ragione e realtà
 - La funzione giustificatrice della filosofia
- La dialettica e la concezione della storia
- La "Fenomenologia dello Spirito":
 - La dialettica servo-padrone
 - La coscienza infelice.

A. SCHOPENHAUER

- L'influenza kantiana
- Il "velo di Maya" e l'ingannevolezza del fenomeno
- Il concetto di rappresentazione
- La Volontà di vivere
- Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE

- Brevi cenni sulla Sinistra e sulla Destra hegeliane (solo il ruolo della filosofia)

L. FEUERBACH

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica ad Hegel
- La critica alla religione e il concetto di alienazione

K. MARX

- La critica al "misticismo logico" di Hegel
- Il concetto di alienazione
- Il distacco da Feuerbach
- Il materialismo storico e la dialettica della storia: i concetti di struttura e sovrastruttura, la "lotta di classe", la dittatura del proletariato e le fasi della futura società comunista.
- I concetti di merce, valore e plusvalore, le formule dell'economia tradizionale e dell'economia capitalistica.

IL POSITIVISMO

- Definizione, periodizzazione e caratteri generali.

A. COMTE

- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
- La dottrina della scienza e la sociologia.

S. FREUD

- Dall'ipnotismo alla psicoanalisi.
- Inconscio, rimozione e interpretazione dei sogni
- La struttura dell'apparato psichico: Es, Io e Super-Io.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità infantile e il complesso di Edipo.
- Eros e Thanatos: il conflitto tra pulsioni e vita civile.

F. NIETZSCHE

- Le vicende biografiche
- i concetti di apollineo e dionisiaco
- il concetto di "morte di Dio"
- Il nichilismo attivo e passivo
- Il superuomo e la Volontà di potenza
- La dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale

S. KIERKEGAARD

- Le vicende biografiche e le opere
- L'esistenza come possibilità
- L'anti-hegelismo e l'istanza del singolo

Attività programmata dal 15 maggio al termine delle lezioni:

(S. KIERKEGAARD)

- Gli stadi dell'esistenza
 - La vita estetica;
 - La vita etica;
 - La vita religiosa.
- I concetti di angoscia e disperazione.
- Il paradosso della fede.
- La concezione della storia.

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA per il modulo di Filosofia

- L'educazione democratica in J. Dewey

Caltagirone, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Gerolama Angela Maria Spadaro

8.3 STORIA

DOCENTE: Spadaro Gerolama Angela Maria

LIBRO DI TESTO: V. Calvani, *Una storia per il futuro. Il Novecento e oggi, Seconda edizione* - vol. III, A. Mondadori Scuola.

ORE SETTIMANALI 2

ANALISI DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea sia dal punto di vista culturale che da quello cognitivo e della motivazione allo studio, anche per via del proprio vissuto personale e familiare, non sempre lineare. Non tutti gli alunni, infatti, hanno studiato, nel corso dell'anno, con costanza e regolarità, manifestando lo stesso livello di impegno, soprattutto a casa. Alcuni hanno inoltre fatto registrare un certo numero di assenze, anche a causa di situazioni di salute o familiari particolarmente delicate. Tali situazioni in taluni casi hanno generato

un'inevitabile ricaduta sul profitto. Dal punto di vista didattico, la maggior parte degli alunni conosce, nel complesso, gli eventi storici del Novecento ed è in grado di collocarli nella giusta dimensione spazio-temporale, stabilendo nessi causa-effetto tra di essi. Per quel che concerne il metodo di studio, esso non si presenta autonomo e bene organizzato in tutti i casi. Tuttavia la classe, sebbene in misura diversa, ha compreso la complessità di alcuni problemi ed eventi che hanno caratterizzato il XX secolo e l'importanza che essi rivestono per la comprensione del presente. A tale proposito occorre precisare che, nel mese di maggio, la classe si è recata in visita al Museo dello Sbarco di Catania. Dal punto di vista educativo gli alunni, nel corso degli anni, hanno imparato a stabilire tra di loro dei rapporti positivi, intesi anche in un'ottica di accettazione dell'altro e di aiuto reciproco. Va infine segnalato che sia per la necessità di rispettare i tempi di apprendimento della classe, sia per la partecipazione della stessa alle attività di orientamento e di arricchimento formativo previste per il corrente anno scolastico, la progettazione disciplinare stabilita inizialmente non è stata svolta nella sua totalità.

OBIETTIVI REALIZZATI

In relazione alla progettazione curricolare sono stati conseguiti dagli alunni, benchè in misura diversa, i seguenti obiettivi:

Conoscere gli eventi storici.

- ✓ Conoscere gli eventi storici sulla base delle trasformazioni religiose, sociali ed economiche.
- ✓ Conoscere gli eventi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- ✓ Conoscere gli sviluppi politici ed istituzionali
- ✓ Conoscere le motivazioni delle scelte politico-economiche in contesti nazionali ed internazionali
- ✓ Conoscere le relazioni diacroniche e sincroniche tra gli eventi.
- ✓ Conoscere le cause dei conflitti.
- ✓ Conoscere le differenze tra i vari sistemi politici

- ✓ Sapere contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-temporali.
- ✓ Sapere applicare categorie di analisi economiche, sociali, politiche e culturali
- ✓ Sapere comprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- ✓ Sapere analizzare documenti e rintracciarne la tipologia e le tesi di fondo.
- ✓ Sapere stabilire correttamente i nessi causali tra gli eventi.
- ✓ Sapere riassumere un fenomeno complesso in una mappa concettuale
- ✓ Dato un tema, essere in grado di riassumerlo oralmente e produrre testi a carattere riassuntivo e argomentativo.
- ✓ Sapere leggere la contemporaneità in una prospettiva storica
- ✓ Sapere identificare fenomeni e pregiudizi verificando le informazioni sulle quali essi si basano.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Lo svolgimento degli argomenti oggetto della progettazione disciplinare è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti. Alla tradizionale lezione frontale sono stati affiancati l'utilizzo di risorse multimediali come *Power Point* o video sugli argomenti trattati, del brainstorming, di domande-guida e di mappe concettuali. Inoltre è stato fornito del materiale ausiliario per la semplificazione e l'individuazione dei nuclei fondanti in formato sia cartaceo che digitale. In particolare, le risorse digitali sono state rese disponibili alla fruizione da parte degli alunni all'interno della piattaforma *Classroom* di Filosofia e Storia.

Eventuali adattamenti del percorso formativo per gli alunni diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali

All'interno della classe sono presenti quattro alunni con disabilità (ai sensi della L.104/1992), di cui tre seguono una programmazione differenziata (ai sensi dell' art. 15 comma 4 dell'O.M. n.90/2001 e uno segue una programmazione semplificata (ai sensi dell'art. 15 comma 1 dell'O.M. n.90/2001).

Secondo quanto predisposto nei relativi Piani Educativi Individualizzati, sono stati elaborati obiettivi calibrati sulle potenzialità di ciascuno e attivati interventi educativi e didattici volti all'inclusione e al raggiungimento del successo formativo di ciascuno. Nel corso dell'anno scolastico, di concerto con le docenti di sostegno, sono stati predisposti i materiali didattici semplificati e differenziati come appunti delle lezioni, schematizzazioni, semplificazioni dei contenuti proposti, e definiti i tempi e le modalità di verifica.

Nella classe sono inoltre presenti tre alunni con DSA, per i quali è stato predisposto il relativo Piano Didattico Personalizzato contenente i relativi strumenti compensativi e le misure dispensative ritenute più opportune. Attraverso la piattaforma di *Classroom* è stato reso disponibile, a supporto degli argomenti studiati, il materiale didattico semplificato in formato digitale (PPT, audiovisivi, dispense e testi semplificati). Il materiale in formato cartaceo (appunti e fotocopie) è invece stato consegnato agli studenti di volta in volta nel corso delle lezioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Altri testi scolastici (anche semplificati).
- Risorse multimediali: video e PPT forniti dall'insegnante.
- Mappe concettuali, guide allo studio e dispense fornite dall'insegnante (materiale cartaceo e/o digitale).
- Digital board.
- Classe digitale (Google Classroom).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositive.
- Interesse per lo studio della disciplina.
- Impegno e partecipazione.
- Raggiungimento degli obiettivi previsti in fase di progettazione disciplinare.
- Progressi significativi compiuti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Strumenti:

- Colloqui individuali e collettivi.

CONTENUTI SVOLTI

CENNI SU:

- La Seconda rivoluzione industriale

LA BELLE ÉPOQUE

- Significato dell'espressione "Belle Époque"
- Modernizzazione e benessere nell'Età della Belle Époque
- Luci ed ombre dell'Età della Belle Époque
- La società di massa: i consumi e gli stili di vita, la produzione, la nascita dei partiti di massa, la perdita dell'individualità.
- Il suffragio delle donne: Emmeline Pankhurst e le suffragette.

L'ETÀ GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della scena politica italiana
- La politica interna di Giolitti e l'industrializzazione italiana
- La questione meridionale e la mancata riforma agraria (la denuncia di Gaetano Salvemini)
- La politica estera di Giolitti: la guerra di Libia
- La crisi del sistema giolittiano.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto
- L'attentato di Sarajevo: lo scoppio della Prima guerra mondiale
- L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra: i neutralisti e gli interventisti
- La svolta del 1917
- I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni col quattordicesimo punto di Wilson

DALLA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA AL REGIME STALINIANO

- La Russia prima della Rivoluzione bolscevica
- 1917: la Rivoluzione di febbraio, Lenin e le "tesi di aprile"
- 1917: la Rivoluzione di ottobre
- Il "comunismo di guerra"
- La nascita dell'Urss e la nuova politica economica (NEP)

- Il contrasto tra Stalin e Trockij
- La fine della NEP: i piani quinquennali e la collettivizzazione forzata
- L'Unione sovietica sotto Stalin: propaganda, repressione e culto della personalità
- La politica estera di Stalin: il patto Molotov-Ribbentrop.

L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

- La situazione dell'Italia nel primo dopoguerra
- Biennio rosso: la crisi dello stato liberale e la nascita del Partito comunista
- La protesta nazionalista: la "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume
- Lo squadristico fascista e la nascita del Partito Nazionale Fascista.
- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista: dalla marcia su Roma all'Italia fascista
- La conciliazione tra Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi
- Le leggi razziali
- La politica estera fascista: l'acquisizione di Fiume, la pacificazione della Libia, la guerra d'Etiopia e l'asse Roma-Berlino.

DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL REGIME NAZISTA

- La Repubblica di Weimar in Germania: l'instabilità politica (la "settimana di sangue"), il problema della riparazione dei debiti di guerra e l'inflazione
- La nascita del Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori
- La crisi del '29, l'ascesa del nazismo e Hitler cancelliere del Reich
- La costruzione del regime nazista: il totalitarismo
- L'antisemitismo tedesco: le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli".
- La politica estera nazista

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause
- Le fasi della guerra (sintesi)
- L'entrata in guerra dell'Italia
- La caduta del fascismo, la Resistenza e la Repubblica Sociale Italiana
- Approfondimento sull'Operazione Barbarossa: il ruolo dell'aviazione femminile sovietica nella Seconda guerra mondiale.

Attività programmata dal 15 maggio al termine delle lezioni:

- La fine della guerra: la vittoria degli Alleati, la liberazione dell'Italia, la bomba atomica, i processi di Norimberga e di Tokio e la nascita dell'Onu
- Il referendum istituzionale e la nascita della Repubblica (sintesi)
- La nascita della Costituzione italiana

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA per il modulo di Storia

- La nascita della Costituzione italiana.
- Le caratteristiche e i principi fondamentali negli Artt. 1-12.

Caltagirone, 15 maggio 2024

La Docente
Prof.ssa Gerolama Angela Maria Spadaro

8.4 LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE)

DOCENTE: Rossella Bonanno

LIBRO DI TESTO:

- Art today- seconda edizione- L.Clegg, G. Orlandi – Casa editrice CLITT
- Performer B1 with PET tutor, Student's book + workbook, vol. 2, di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton – Zanichelli;

ORE SETTIMANALI: 3

ANALISI DELLA CLASSE: Il gruppo classe, composto da 20 alunni, sembra non essere coeso. È formato da diversi gruppi e si evidenzia, dal punto di vista comportamentale, poca sensibilità da parte degli alunni nei confronti dei compagni con disabilità. Alcuni alunni vengono lasciati in disparte. Una parte della classe si dimostra interessata alla disciplina, segue con attenzione e interviene quando sollecitata. Una minoranza della classe ha un atteggiamento più passivo. Alcuni alunni tendono a disturbare, ma se sollecitati seguono la lezione. In generale il livello della classe è medio-basso, oscilla tra il livello A2 e B1. Pochi di loro rientrano nel livello B1. Un alunno ha una conoscenza dell'inglese molto buona, ma si dimostra passivo e quasi annoiato e non è molto collaborativo con il resto della classe a meno che non venga spinto dal docente al peer-tutoring. Alcune alunne presentano un buon livello e soprattutto una partecipazione attiva e collaborativa. In generale gli alunni hanno una capacità di comprensione scritta e orale di testi semplici adeguata, mentre quelle di produzione scritta e orale risultano ancora deboli.

Nella classe sono presenti 4 studenti con disabilità certificata. Per tre di essi il consiglio di classe ha proposto una progettazione differenziata. Per l'altro alunno, invece, si è proposta una progettazione semplificata. Ad ognuno di essi sono stati assegnati contenuti specifici e personalizzati secondo le loro reali capacità di apprendimento, preventivamente concordati con i docenti di sostegno. Sono presenti tre alunni per i quali sono stati redatti PDP e per i quali sono stati somministrati materiali semplificati come mappe concettuali, schemi, sintesi, video.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Per raggiungere gli obiettivi previsti, strumenti fondamentali sono stati lo studio della lingua parlata e la lettura di brani in lingua di varia tipologia. La classe è stata stimolata ad individuare il tipo di testo e la sua organizzazione, a reperire le informazioni implicite ed esplicite, le parole-chiave di ogni paragrafo, l'intenzione comunicativa del brano nonché le analogie e le differenze tra L1 e L2. Sono state svolte continue esercitazioni orali (pair-work, role-play, listening comprehension) e scritte (grammar exercise, reading comprehension, summary, report) consistenti in lavori individuali, a coppie, a gruppi o a classe intera sia a scuola che a casa con lo studio individuale o di gruppo. Inoltre sono stati svolti opportuni esercizi di consolidamento fonetico e lessicale e di ascolto supportati dalla visione di video e film riguardanti tematiche trattate in classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

-Sussidi o testi di approfondimento: testi di grammatica, fotocopie fornite del docente, schemi

-Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: LIM / digital board e laboratorio linguistico
– Classroom

MODALITÀ DI VERIFICA:

Gli studenti hanno affrontato 2 prove scritte e due prove orali a quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per le prove scritte saranno utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- adeguatezza ai compiti proposti
- adeguatezza del contenuto e dell'espressione
- correttezza formale
- capacità di usare la lingua in modo autonomo
- grado di completezza dello svolgimento.

Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle griglie inserite nel PTOF

Per le prove orali saranno utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- capacità di comprendere
- capacità di interagire in una conversazione
- capacità di usare la lingua oralmente (comprendere e formulare domande e risposte, comprendere ed usare un lessico coerente all'argomento e al registro situazionale, dare e reagire ad un comando, riferire, raccontare, leggere/analizzare/rielaborare un testo)
- capacità di pronunciare correttamente e con intonazione adeguata
- capacità di esprimersi con correttezza formale.

Per raggiungere il livello di sufficienza lo studente dovrà dimostrare di comprendere il senso globale dei messaggi che riceve e produrre messaggi chiaramente comprensibili dal punto di vista fonologico, lessicale e formale che tengano conto dei contenuti espressi o richiesti. Il voto sarà fissato al termine di un singolo intervento piuttosto ampio ed esauriente. Al momento della valutazione sommativa di fine quadrimestre saranno anche tenuti in considerazione per ogni studente la partecipazione, l'impegno e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

- Discovering Banksy through the newspaper
- Victorian School and School today (ed. civica)
- Film: the Picture of Dorian Gray
- Forever Young: the "Dorian Gray Syndrome"
- The image of women for Pre-raphaelites artists and the influences on today's fashion models
- In an artist's studio, poem by Cristina Rossetti

CONTENUTI SVOLTI

Marcel Duchamp and the Dada movement

-Visual arts:

-ceramics Leach and Picasso

-drawings (graffiti)

-Banksy and the street art

The Romantic period:

-Beautiful and sublime

-Constable and Turner

-Wordsworth, -"Daffodils"

- Victorian age

- Dickens, "Hard Times"
- Victorian School and School today (ed. civica)
- Oscar Wilde
- Pre-Raphaelites
- Woolf, "A room of one's own"
- The stream of consciousness technique
- The European avant-garde:
Picasso-Braque
"Guernica" (CLIL)
Cubism,

ED. CIVICA:

"Promozione del concetto di inclusività scolastica e socioculturale" con riferimento al goal 4 (fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva) dell'Agenda 2030.

- Machine-like students in Thomas Gradgrind school, "Hard Times", Charles Dickens

CONTENUTI DA SVOLGERE

- Post-impressionism: Van Gogh

Caltagirone, 15 maggio 2024

Il Docente

Prof.ssa Rossella Bonanno

8.5 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Festone Edmondo

LIBRO DI TESTO: Cricco Di Teodoro, Itinerario Nell'Arte, Vol. 3, Dall'Età Dei Lumi Ai Nostri Giorni, Ed. Zanichelli, versione verde.

ORE SETTIMANALI 3

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni nel loro insieme sono in grado di:

- inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese;
- leggere le opere nei loro valori estetici utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- individuare le realtà artistiche e monumentali più importanti del territorio locale, sia regionale che comprensoriale;

- riconoscere gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Strategie metodologiche

Cooperative learning e *tutoring*, attività di studio individuale, lezione frontale, lezione partecipata.

La metodologia didattica adottata è stata basata sulla lezione frontale interattiva con LIM, nel corso della quale ciascun allievo è stato sempre adeguatamente sollecitato, nel rispetto delle singole specificità, a proporre i propri quesiti, recando i propri contributi e le proprie osservazioni e controdeduzioni, al fine di arricchire creativamente al meglio il quotidiano dialogo educativo.

Durante le lezioni in aula attraverso il *cooperative learning* e strategie di *tutoring* si è cercato di motivare l'impegno e il rendimento scolastico, cercando di migliorare l'autostima e le capacità relazionali.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo.
- Sussidi o testi di approfondimento: altri testi scolastici, lettura d'opera multimediale, video, power point.
- Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: aule, LIM, computer, aule virtuali, fotocopie, utilizzo di materiali informatici.

Verifica e valutazione

La valutazione si è svolta secondo i criteri di valutazione elaborati dal dipartimento di Storia dell'Arte e confluiti nel PTOF.

Per la valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti: verifiche orali, power-point, verifiche in itinere.

Sono state effettuate verifiche, individuali e di gruppo, in itinere, mediante verifiche orali e power point, nel corso dello svolgimento degli argomenti trattati, affinché risultasse chiaro che ciascun allievo può essere aiutato a costruirsi le modalità d'espressione sempre più mature e consapevoli e tenendo conto del processo di apprendimento inteso come autonomia ad assolvere gli impegni.

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE EFFETTIVAMENTE TRATTATI

La classe ad inizio percorso presentava significative lacune nella linearità della progettazione svolta durante l'anno scolastico precedente; nello specifico non risultavano trattati argomenti fondamentali per le conoscenze minime inerenti la disciplina, si è reso quindi necessario riprendere argomenti che nell'ambito di una progettazione disciplinare ideale dovrebbero essere trattati al quarto anno, in modo da

fornire quelle conoscenze basilari nel prosieguo del percorso didattico disciplinare.

IL BAROCCO

- **Caravaggio:** Bacco, Vocazione di San Matteo, Morte della Vergine.
- **Artemisia Gentileschi:** Maddalena Penitente, Giuditta decapita Oloferne
- **Gian Lorenzo Bernini:** Apollo e Dafne, Estasi di Santa Teresa, Fontana dei Quattro Fiumi, Baldacchino di San Pietro, Colonnato di San Pietro.

VERSO IL SETTECENTO

- **Luigi Vanvitelli:** Reggia di Caserta.
- **Vedutismo e Antonio Canaletto:** Il Canal Grande verso Est.

NEOCLASSICISMO

- **Antonio Canova:** Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Le tre Grazie, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria.
- **Jaques Luis David:** Il Giuramento degli Orazi, Le Sabine, Bonaparte valica le Alpi.
- **Francisco Goya:** Fucilazione del 3 Maggio 1808

ROMANTICISMO

- **Eugene Delacroix:** La Libertà che guida il popolo.
- **Francesco Hayez:** Atleta Trionfante, Il Bacio.

REALISMO

- **G. Courbet:** Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore.
- **Architettura del Ferro in Europa:** Torre Eiffel, Palazzo di cristallo di J. Paxton, Galleria Vittorio Emanuele.

IMPRESSIONISMO

- **Claude Monet:** Impressione sole nascente, Papaveri, Lo stagno delle ninfee.

POST IMPRESSIONISMO

- **P. Gauguin:** Il Cristo giallo, Aha oe feii? (Come sei gelosa?), Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?.
- **V. Van Gogh:** I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, I girasoli, La notte stellata.

ART NOVEAU

- **Antoni Gaudì:** Sagrada Familia, Parco Guell.
- **Gustav Klimt:** Nudo disteso verso destra, Giuditta e Salomè, Il Bacio.

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL PRIMO NOVECENTO

FAUVES

- **Henri Matisse:** Donna con cappello, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza.

ESPRESSIONISMO

- **Edvard Munch:** La fanciulla malata, Sera nel Corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà.

CUBISMO

- **Pablo Picasso:** Periodo blu: Poveri in riva al mare, Periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.

FUTURISMO

- **Umberto Boccioni:** La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità dello spazio.

SURREALISMO

- **Reneè. Magritte:** Il tradimento delle immagini, La condizione umana, Il tradimento delle immagini.
- **Salvador Dalì:** La Persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape.
- **Frida Khalo:** Le due Frida, Sogno causato dal volo di un'ape.

Tematiche attinenti all'Educazione civica:

- Diversità e uguaglianza
- Le professioni del patrimonio culturale
- Beni culturali
- Legislazione e tutela
- Archeologia
- Restauro
- Formazione e lavoro
- I mestieri per i beni culturali tra presente e futuro

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

L'ASTRATTISMO

- **Vassily Kandinsky:** Il Cavaliere azzurro, Senza Titolo, Composizione VI, Alcuni cerchi.

METAFISICA

- **Giorgio De Chirico** L'enigma dell'ora, Piazze d'Italia, Le muse inquietanti.

RAZIONALISMO E FUNZIONALISMO IN ARCHITETTURA

- **Mies Van Rohe:** Padiglione della Germania, Seagram Building
- **Le Corbusier:** il Modulor, Villa Savoye, Chaise long

ARTE INFORMALE

- **Alberto Burri:** Sacco e Rosso, Cretti.

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

- **Jackson Pollock:** Pali blu.

POP ART

- **Andy Warhol:** Marilyn Monroe.

Caltagirone, 15 maggio 2024

Il Docente
Prof. Edmondo Festone

8.6 DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN CERAMICO

DOCENTI: Prof.ssa Lucia Pintaloro Prof. Stefano Anguzza

LIBRO DI TESTO:

ORE SETTIMANALI: 6

. Obiettivi trasversali raggiunti mediante l'apporto specifico della disciplina (Finalità educative del P.T.O.F., progettazioni coordinate, Ed. alla salute, alla legalità, ambientale e stradale)

La Disciplina, nel corso dell'anno scolastico, ha trattato la tematica desunta dalla finalità generale del PTOF prima annualità **“Educare al rispetto del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità”**

La seconda annualità, dedicata alla **promozione del concetto di inclusività scolastica e socioculturale**, ha rivolto un *focus* particolare al goal 4 (fornire un'educazione di qualità e inclusiva).

Nella piena consapevolezza dell'importanza del riconoscimento culturale della finalità legata alla 2^a annualità per l'anno scolastico 2023/2024, non solo come finalità educativa generale dell'Istituto “Secusio” ma anche come finalità disciplinare, in quanto lo studio del Design si estrinseca nella sua dimensione sociale, nella promozione della cultura dello “sviluppo sostenibile”, nella corretta ed adeguata fruizione dell'oggetto da Design, inteso nella sua compagine socio-culturale, come “Detentore del valore della bellezza”, attraverso la sensibilizzazione degli studenti verso la tutela e il rispetto delle diverse culture, etnie, dell'ambiente, del territorio, della cura del patrimonio storico-artistico materiale ed immateriale volto ad implementare comportamenti ed atteggiamenti virtuosi nella prospettiva di una reale inclusione sociale.

In ottemperanza a quanto disposto negli obiettivi generali e specifici del PTOF d'Istituto, volti alla promozione dell'inclusione sociale, economica e politica a prescindere da razza, etnia, origine, attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura del dialogo, riconoscendo il contributo positivo dell'altro ad una crescita inclusiva e a uno sviluppo sostenibile;

avendo proposto in sede Dipartimentale la tematica “La Ceramica in Architettura” attraverso l'Analisi di Autori e Correnti artistiche appartenenti alle Avanguardie storico artistiche del '900, moderne e contemporanee, estrinsecandone parallelismi tra i percorsi artistici di autorevoli Artisti appartenenti alla cultura locale e le varie espressioni d'Arte Contemporanea,

Nella fattispecie si è ritenuto indispensabile analizzare i percorsi artistico – culturali di autorevoli figure di notevole spicco nel panorama locale e che hanno contribuito, attraverso il loro ingente impegno, a rivoluzionare i parametri culturali ed artistici a livello nazionale ed internazionale, attraverso la capacità di profonda analisi critica delle correnti Artistico Culturali coeve, al fine di individuare spunti di riflessione tecnico – grafico – laboratoriale per implementare iter progettuali innovativi, supportati dal concetto di Autosostenibilità artistica.

Sono stati inoltre analizzati gli articoli della Costituzione : art. 3.9.33.34.

Gli studenti sono stati guidati inizialmente, a conoscere le principali figure autorevoli del panorama caltagirone, la cui spiccata attività di studio e ricerca ha influenzato la cultura storico locale nonché la produzione artistica delle preziose ceramiche; nella fattispecie

sono stati analizzati la vita , le opere , le produzioni culturali ed artistiche dell'illustre Luigi Sturzo e Antonino Ragona ; al fine di conoscere i preziosi percorsi, le attività , l'impegno etico, politico, sociale e culturale ; volte a potenziare e promuovere la cultura della conoscenza , per esercitare un'etica di cittadinanza globale e attiva.

Inoltre, gli studenti attraverso la conoscenza , la consapevolezza del valore del patrimonio storico artistico culturale, del Monumento Storico "La Scala S.Maria del Monte" , opera Omnia del prof. A. Ragona, sono stati guidati verso l'adozione di comportamenti inclusivi, attraverso attività di ricerca storico- artistica-culturale, di rilievo grafico dello stato di degrado , di accurata documentazione fotografica ; hanno avuto modo di sperimentare nuove ed avvincenti proposte artistiche – decorative da applicare negli oggetti da Design progettati, traendo interessanti spunti di riflessione, dello studio storico delle preziose piastrelle.

In particolare i discenti sono stati introdotti alla conoscenza dell'importanza della Scuola e dell'Istruzione come unico patrimonio culturale,,in grado promuovere il rispetto per l'altro e per la diversità, attraverso l'assunzione di comportamenti sani, rispettosi, ed inclusivi. Sono stati analizzati , a tal riguardo , la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948), La Costituzione Italiana.

2. Eventuali adattamenti del percorso formativo per gli alunni diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali.

Per gli alunni diversamente abili, presenti nella classe, si sono adottati, di concerto con i docenti di sostegno, adattamenti in relazione alle capacità di ciascun alunno che hanno permesso di portare a compimento il lavoro prefissato, come la riduzione del carico didattico e una tempistica più flessibile nelle consegne. Inoltre, avendo frequentato le lezioni in presenza , gli alunni con disabilità hanno potuto svolgere quasi regolarmente le attività laboratoriali, anche portando a termine consegne personalizzate, consolidando così la capacità di utilizzo degli strumenti, delle tecniche e dei materiali e migliorando le abilità fini-motorie e la coordinazione oculo-manuale.

Gli alunni con Bisogni Educativi speciali, invece, hanno seguito una programmazione semplificata. Sono state previste quindi metodologie didattiche più semplici così come specificato nel P.D.P., inoltre sono state predisposte verifiche brevi su singoli obiettivi, semplificando gli esercizi e concedendo tempi di svolgimento più lunghi.

Obiettivi raggiunti

Nonostante i numerosi eventi, attività esterne, partecipazione a concorsi , a cui la classe ha partecipato, non è stato necessario rimodulare, gli obiettivi e gli apprendimenti programmati all'inizio dell'anno scolastico. Sono rimasti invariati i nuclei fondanti della disciplina stessa e gli OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento) in termini di competenze, abilità e conoscenze. Gli obiettivi di apprendimento non hanno subito nessuna variazione e pertanto non si ritiene di prevedere ulteriori approfondimenti.

L'intervento progettuale ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità:

- Capacità di analizzare, interpretare, elaborare modelli progettuali seguendo i principi della composizione della forma.
- Attitudine ad applicare le tecniche , le procedure , gli strumenti per la realizzazione dei manufatti ceramici.
- Acquisire le conoscenze riguardanti le proprietà e le caratteristiche delle figure geometriche
- Acquisire abilità nell'uso appropriato e corretto degli strumenti per disegnare.
- Acquisire la capacità di risolvere problemi grafici, nella quale sia richiesta la costruzione di figure piane e solide.
- Saper padroneggiare i dati di un tema assegnato,
- individuando i dati del problema , metterli in relazione tra loro ed applicare le corrette procedure grafiche al fine della risoluzione del problema assegnato.

- Saper sviluppare l'attitudine a riconoscere le forme geometriche in natura, nell'ambiente costruito e nei prodotti delle arti visuali.
- Sviluppo della cosiddetta "attitudine spaziale", ossia la capacità critica di sviluppare ragionamenti relativi a figure nello spazio.

L'attività didattica ha programmato e raggiunto i seguenti obiettivi:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale , grafica, laboratoriale in vari contesti.
- Analizzare, acquisire e gestire le fasi di realizzazione del prodotto di design.
- Padroneggiare i metodi ,le procedure, le tecniche per la produzione ceramica contemporanea.
- Acquisizione dei principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio.
- Conoscenza e uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche proprie delle Discipline Progettuali.
- Acquisizione del concetto di proiezione e sezione
- Conoscenza delle Proiezioni Ortogonali.
- Conoscenza delle Proiezioni Assonometriche sezionate.
- Uso dei metodi proiettivi come strumento di descrizione e comunicazione essenziale all'approccio progettuale.
- Acquisizione della capacità di osservazione del reale e sua traduzione in linguaggio grafico
- _ Uso dell schizzo a mano libera a supporto e integrazione del linguaggio più tecnico.
- _ Conoscenza delle categorie base del metodo progettuale.
- Capacità di controllare un elaborato, dalla fase progettuale alla sua realizzazione.
- Capacità di organizzare spazi e tempi in modo adeguato al fine di acquisire consapevolezza che il linguaggio specifico richiede rigore tecnico ed esercizio mentale.

3. Strategie metodologiche, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo.

La lezione frontale utile alla comprensione dei vari argomenti , è stata alternata ad attività operative singole e di gruppo.

L'elaborazione progettuale del prodotto da Design, attraverso l'analisi, la ricerca e la corretta applicazione delle procedure necessarie alla progettazione e produzione di prototipi , finalizzati all'ideazione di nuove soluzioni formali in armonia con l'ambiente e sostenibili ; costituiti da sperimentazione attiva delle tecniche grafiche apprese , mediante esercitazioni tecno-grafiche hanno costituito il nucleo fondante di tutta l'attività didattica annuale. L'intervento didattico si è sviluppato attraverso momenti strutturati e sequenziali di apprendimento, promuovendo la capacità di problem solving degli studenti dinanzi a problemi formali, compositivi e tecnici dell'espressione tecno - grafica.

Rappresentazione grafica, concettualizzazioni, autentici compiti di realtà. Classe laboratorio: muovere dall'esperienza pratica diretta, dall'operatività, al fine di sviluppare gradualmente la capacità di astrazione e sistemazione delle conoscenze, hanno costituito le fasi dell'intero percorso educativo.

In assenza di libro di testo sono state utilizzati: schede di approfondimento, mappe concettuali, fotocopie, riviste da design, attrezzature e ambienti per l'apprendimento, laboratorio e apparecchiature in dotazione della scuola.

L'esperienza maturata nel corso dell'anno scolastico ha tuttavia permesso di articolare un insegnamento esclusivamente grafico manuale, in un insegnamento che potesse essere scandito anche da una fase di ricerca grafica e una di rielaborazione dei dati. Gli

spazi sono stati quelli dell'aula di Discipline Progettuali del Design e della piattaforma di Google Classroom.

4. Criteri e strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state periodiche e costanti, effettuate grazie all'osservazione minuziosa del lavoro prodotto da ogni singolo studente e all'analisi dell'iter progettuale a fine di ogni fase significativa del programma svolto. Le attività progettuali svolte hanno permesso di controllare e verificare lo sviluppo delle abilità nonché la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale degli apprendimenti. La valutazione quadrimestrale ha tenuto conto dei dati oggettivi, ricavati dalle prove svolte, e dagli elaborati grafico-cromatici prodotti nonché dai dati desunti dalle osservazioni soggettive condotte sugli alunni.

Le verifiche hanno teso ad accertare:

- La corretta comprensione dei problemi proposti;
- La capacità di applicare le costruzioni geometriche di volta in volta più rispondenti allo scopo;
- Un'accettabile precisione e rispondenza nell'esecuzione grafica;
- La padronanza del rappresentare graficamente sviluppi di solidi rispondenti alle richieste dei vari temi assegnati.

6. Considerazioni generali sui risultati educativi e di apprendimento conseguiti.

E' possibile affermare che i risultati educativi e di apprendimento, possono ritenersi conseguiti in maniera quasi positiva.

Infatti dal punto di vista educativo quasi tutti gli alunni hanno partecipato con costanza alla vita scolastica, mostrandosi sempre curiosi e disponibili allo svolgimento delle attività proposte e all'esecuzione dei compiti assegnati; poco attenti ed esuberanti altri. Dal punto di vista dell'apprendimento gran parte degli alunni è in grado di rielaborare le informazioni e le conoscenze acquisite, pochi mostrano difficoltà nell'esecuzione di semplici risoluzioni grafiche progettuali.

7. CONTENUTI SVOLTI

Primo quadrimestre.

- Analisi delle opere presenti in Istituto.
- Analisi delle Correnti Artistiche del '900 a livello locale , nazionale , internazionale.
- Analisi della Storia dell'Architettura nel '900 a Caltagirone e produzione artistica locale.
- Analisi della Vita e delle opere di autorevoli figure Artistiche e Culturali, appartenenti al panorama nazionale ed internazionale.
- Analisi delle teorie relative alla Conservazione e Restauro dei Beni Culturali.
- Analisi della teoria del Restauro di Cesare Brandi.
- Il Design e il legame con il territorio.
- Studio- Analisi- Ricerca, Storico , artistica, morfologica , iconografica, funzionale , cromatica e conservativa del Monumento della Scala S. Maria del Monte.
- Impostazione della tavola grafica per l'articolazione dell'idea progettuale;
- Proposte lter progettuali relativi alla simulazione della Prova Esame di Stato.
- Metodo di colorazione a spirito.
- Sviluppo grafico di tre prismi a base quadrata con tagli e smussature.

- Concetto di Decorazione: decorazione urbana, decorazione grafica.
- Il piatto murale e da portata: la sezione e le caratteristiche morfologiche.
- Sviluppo grafico della madreforma in gesso proiezione ortogonale, assonometria e sezione.

Secondo quadrimestre

- Le Assonometrie
- Cavaliera
- Monometrica
- Isometrica
- Lo spaccato assonometrico e le sezioni assonometriche, esploso.
- Progettazione di oggetti funzionali di Design, in ottemperanza a quanto stabilito in sede Dipartimentale, facendo riferimento alla finalità generale del PTOF seconda annualità.

CONTENUTI DA SVOLGERE

Ulteriori Proposte Iter Progettuali relativi alla simulazione della Prova Esame di Stato. Esercitazioni Grafiche guidate.

Caltagirone, 15/04/2024

I DOCENTI

Prof.ssa Lucia Pintaloro
Prof. Stefano Anguzza

8.7 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Pennacchio Pasquale

Testo: “ Energia pura” Autori : Rampa A. - Salvetti M. C. Casa Editrice: Mondadori E.

Ore settimanali:2

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La scelta delle attività è stata condizionata dallo stato e dalla disponibilità degli impianti sportivi. Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra d'Istituto e/o nel campo polivalente attiguo, quelle teoriche in aula e tramite l'utilizzo di piattaforme multimediali quali Classroom. I criteri metodologici utilizzati sono state le lezioni frontali e interattive e le attività per gruppi con interventi individualizzati. È stato applicato il metodo globale e analitico. Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa, laddove questi siano stati necessari gli allievi sono stati impegnati in attività collaterali tipo valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza. Si è cercato di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare

l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione, lo spirito competitivo, quest'ultimo, mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

MODALITA' E CRITERI DI VERIFICA

La valutazione si è basata sulla rilevazione dei livelli di partenza e si riferisce in primo luogo al miglioramento delle prestazioni individuali. Per le verifiche sono stati utilizzati: test motori svolti in itinere, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività. Interrogazioni e test di conoscenza teorica sono stati effettuati per l'assegnazione del voto orale e saranno considerati per la valutazione globale. Sono state svolte due verifiche pratiche e due orali sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre. Si è cercato di suscitare qualsiasi tipo di collegamento interdisciplinare individuando i concetti comuni e specifici di altre discipline. Si fa presente che l'attività pratica è stata supportata contestualmente da informazioni di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico – fisiologiche. La valutazione formativa inserita nel processo di apprendimento, mediante controlli sull'acquisizione degli obiettivi operativi, è servita per testare gli apprendimenti in relazione alle metodologie adottate. La valutazione finale sommativa è stata effettuata tenendo conto delle verifiche periodiche, dei livelli di partenza, della progressione di apprendimento, utilizzando le griglie di valutazione contenute nel PTOF, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di motivazione, della capacità di concentrazione della collaborazione, dell'impegno, dell'interesse, del grado di maturità e di responsabilità e della partecipazione attiva dimostrata dall'alunno/a durante lo svolgimento delle attività.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

CONTENUTI TEORICI

- Cenni riguardanti il sistema nervoso centrale
- Educazione alimentare: i carburanti dell'organismo (proteine, carboidrati, grassi)
- Nozioni di primo soccorso
- La RCP (rianimazione cardio-polmonare) e trattamento dei traumi più comuni (ferite, contusioni, distorsioni, lussazioni, strappi, crampi muscolari).
- Le dipendenze (tabacco, alcool, droghe)
- Il doping
- I principi dell'allenamento sportivo

CONTENUTI PRATICI "EDUCAZIONE SPORTIVA"

- Saper praticare nei vari ruoli un gioco di squadra;
- Terminologia essenziale della disciplina e comprensione del linguaggio tecnico riferito al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche sportive;
- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Pallavolo: gioco, tecnica individuale, tecnica applicata, organizzazione e collaborazione, concetti generali dei principali sistemi offensivi e difensivi. Gesti

arbitrali.

- Potenziamento Fisiologico, miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, attraverso l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, esercizi svolti in circuito.
- Esercizi di allungamento muscolare (stretching).
- Obiettivi: far acquisire la consapevolezza dei propri mezzi, il rispetto per gli altri, l'abitudine al rispetto delle regole e la gestione di compiti di responsabilità quali giuria ed arbitraggio. La pratica sportiva intesa come stile di vita.

EDUCAZIONE CIVICA

Le paraolimpiadi

SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo;
- Manuali vari;
- Mappe concettuali;
- Schemi e appunti personali;
- Powerpoint.
- Video multimediali.

Caltagirone, 15 maggio 2024

Il Docente

Prof. Pasquale Pennacchio

8.8 CONTENUTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Tenendo conto della finalità educativa tratta dal PTOF d'Istituto per l' a.s.2023/2024, "Educare al rispetto del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità: uguaglianza e inclusività in ambito scolastico e socio-culturale", il Consiglio di classe ha elaborato una progettazione dal titolo "**Istruzione, libertà, uguaglianza**", sviluppata in maniera sinergica da tutti i docenti nel corso del corrente anno scolastico e articolata nei seguenti contenuti svolti:

Docente	Disciplina	Contenuto
Spadaro Gerolama Angela Maria	Storia	La nascita della Costituzione italiana, Le caratteristiche della Costituzione italiana e i principi fondamentali negli ARTT. 1-12
Docente	Disciplina	Contenuto
Spadaro Gerolama Angela Maria	Filosofia	L'Educazione democratica in John Dewey.
Docenti	Disciplina	Contenuti
Pintaloro Lucia Anguzza Stefano	Discipline progettuali design	Artt. 9, 33 e 34 della Costituzione italiana Goal 4 e 11 dell'Agenda 2030 Tutela, valorizzazione e corretta fruizione del patrimonio storico-artistico locale, in particolare della Scalinata di Santa Maria del Monte.
Docenti	Disciplina	Contenuto

Nicastro Emanuele	Laboratorio del design	Lo studio delle ceramiche Liberty di Caltagirone
Gullè Fabio		Percorso attraverso i siti di maggiore interesse storico-artistico dove è presente la componente ceramica nell'architettura (Casa Salieri o "Palazzo della Magnolia", prospetto posteriore del Municipio, Casa delle Quattro Stagioni, Palazzo delle Poste, ex Officina elettrica, prospetto della Cattedrale di S. Giuliano)
Docente	Disciplina	Contenuto
Festone Edmondo	Storia dell'arte	Lo stile Liberty o <i>Art Nouveau</i> nell'architettura e nelle arti figurative e applicate
Docente	Disciplina	Contenuto
Pennacchio Pasquale	Scienze motorie e sportive	Le paralimpiadi e gli sport per persone con disabilità a scuola I concetti di salute e malattia secondo le definizioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
Docente	Disciplina	Contenuto
Distefano Vito	Religione	Il superamento delle disuguaglianze religiose nell' art.8 della Costituzione+ Identità e diversità: il contributo di Martin Luther King al superamento delle disuguaglianze e la <i>Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</i>

Docente	Disciplina	Contenuto
Pierini Angela	Lingua e letteratura italiana	Art. 3 comma 1 e Art. 34 Don Milani: "Lettera a una professoressa"
Docente	Disciplina	Contenuto
Bonanno Rossella	Lingua e cultura inglese	ART. 6 (tutela delle minoranze linguistiche) <i>Machine-like students</i> in Thomas Gradgrind school, in "Hard times", Charles Dickens.
Docente	Disciplina	Contenuto
Di Vita Salvo	Matematica e fisica	Visione del film "L'uomo che vide l'infinito ": il valore del sapere matematico nel superamento delle disuguaglianze. Le Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18/12/2006 per l'apprendimento permanente.

9 Eventuali adattamenti della progettazione nel caso della presenza di alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali.

Nella classe sono presenti quattro alunni con disabilità per i quali sono state predisposte e realizzate programmazioni educativo-didattiche individualizzate (vedi PEI), e tre alunni/e con PDP. La presenza nel gruppo-classe degli alunni disabili non sempre è stata vissuta come uno stimolo per lo sviluppo e la maturazione degli studenti. o collaborato Per i tre alunni/e è stato predisposto il PEI con una progettazione differenziata. Le prove

d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di frequenza, trattandosi di programmazione con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali, con il rilascio della relativa "Attestazione dei crediti formativi". Per lo svolgimento delle prove d'esame di questi allievi/e, si ritiene opportuno l'utilizzo di prove differenziate al fine di garantire il successo formativo, si ritiene altresì opportuna la presenza delle docenti specializzate durante le prove d'esame e in un caso la presenza dell'asacom. per un supporto adeguato in termini emotivi e di gestione dell'aspetto comunicativo e comportamentale.

Per l'altro alunno, infine, è stato predisposto il PEI con una programmazione semplificata e sono state utilizzate le metodologie più appropriate alle caratteristiche dello studente per permettergli di conseguire adeguate competenze, abilità e conoscenze, dandogli l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. Si richiede, pertanto, anche per questo alunno, l'assistenza, durante le prove scritte ed orali, dell'insegnante specializzata in sostegno che lo ha seguito durante tutto il suo percorso scolastico, per consentirgli di svolgere nella più assoluta tranquillità le prove dell'Esame di Stato, impegnative da un punto di vista didattico ed emotivo.

Per quanto riguarda gli alunni/e con DSA si richiede di poter usufruire di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi.

La documentazione completa e dettagliata è conservata negli archivi dell'Istituto, e sarà messa a disposizione della Commissione d'Esame.

Per gli Esami di Stato, si allegano al presente Documento del 15 maggio le relazioni dettagliate di ciascuno studente con le indicazioni relative allo svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale, nonché le griglie di valutazione delle varie prove d'esame.

10 NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

In sede di progettazione il consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche per poter sviluppare percorsi didattici personali con attività trasversali interdisciplinari al fine di cogliere la connessione dei saperi, utili per lo svolgimento del colloquio pluridisciplinare dell'Esame di Stato.

UOMO E NATURA
LA DONNA
IL CONFLITTO
IL CAMBIAMENTO
IL TEMPO
IL SOGNO
LA DIVERSITA'
LA BELLEZZA
IL VIAGGIO
REALTA' E APPARENZA

11. PROGETTI P.C.T.O. SVOLTI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

TITOLO PCTO
“BIBLIOTECA SCRIGNO DI GRANDI TESORI”
“MUSICA SENZA CONFINI”
“LA BIBLIOTECA, L’ARCHIVIO, IL MUSEO”
“ALTOBRANDO”
“GIOVANI CERAMISTI”
“GIOVANI ARCHITETTI DEL CALATINO”
“DECORI CERAMICI”
“STAGE IN CAMPANIA”
“RESTAURO CERAMICO”
CINEFORUM
“GIOVANI PER VALORIZZAZIONE DELLA CERAMICA CALATINA”

12. ARGOMENTI DISCIPLINARI SVOLTI IN LINGUA STRANIERA (CLIL)

Secondo la metodologia CLIL è stata trattata una disciplina non linguistica: la Storia dell'arte. Gli argomenti disciplinari trattati tanto in Storia dell'arte quanto in Lingua inglese vengono di seguito elencati:

TITOLO: “A UNIVERSAL MANIFESTO AGAINST THE ATROCITIES OF THE WAR” PABLO PICASSO GUERNICA		
DISCIPLINE: INGLESE (DL) E STORIA DELL'ARTE (DNL)		
COMPETENZE: <ul style="list-style-type: none">● analizzare la Ceramica d'Arte e il suo rapporto con la ricerca e la sperimentazione;● conoscere le principali caratteristiche della produzione ceramica degli autori selezionati;● utilizzare il linguaggio specifico della Storia dell'Arte in lingua inglese.		
O.S.A. - contestualizzare e analizzare l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in lingua inglese - riconoscere i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali; - riconoscere il valore estetico e culturale delle opere trattate	CONOSCENZE/CONTENUTI Pablo Picasso “Guernica”	TIPOLOGIA DI VERIFICA Prove o/e esercitazioni scritte e/o orali

I contenuti sono stati affrontati attraverso la lezione frontale dialogata, lavori di approfondimento, attività di comprensione scritta e orale, reperimento di fotocopie, articoli e video inerenti all'argomento.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato dall'insegnante attraverso il lavoro di gruppo: analisi iconografica e iconologica dei dipinti in questione e relativa produzione e presentazione di un PowerPoint.

Caltagirone, 15 Maggio 2024

I Docenti

13. PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO SCOLASTICO DELL'ULTIMO ANNO

- Partecipazione all'Orientamento universitario organizzato da ABADIR (Accademia di Design e comunicazione visiva) presso l'Aula Magna del Liceo Artistico
- Partecipazione all'Orientamento universitario organizzato dall'I.E.D. (Istituto europeo del Design) presso l'Aula Magna del Liceo Artistico
- Visita al museo dello sbarco di Catania
- Incontro con Pietro Grasso sul tema "Costituzione e lotta all'economia criminale" presso l'aula magna della sede centrale
- Progetto di gemellaggio con gli alunni della casa circondariale di Caltagirone dal titolo "DA DENTRO A FUORI DA FUORI A DENTRO"
- Progetto "Riscopriamo il Liberty " (gemellaggio con IIS "G. Carducci di Comiso)
- Progetto di prevenzione e contrasto dell'abuso di alcool
- Giornate della Creatività presso il Liceo Artistico.
- Informazioni agli studenti sulla Sicurezza
- Visione del Film "Io Capitano" presso la Sala Artanis di Caltagirone
- Visione del film "C'è Ancora Domani" presso il Cinema Politeama di Caltagirone
- Didattica orientativa (30 ore distribuite fra le diverse discipline in attuazione con quanto previsto dalle recenti Linee guida sull'orientamento emanate dal Ministero dell'istruzione e del merito).

14. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

PNRR Percorsi formativi co-curricolari:

- Modulo corso di Chitarra
- Modulo Grafica

PNRR: Percorsi acquisizione competenze di base:

- Corso di Recupero/Potenziamento di Matematica
- Corso di Recupero/Potenziamento di Inglese
- Corso di recupero/Potenziamento di Italiano

Costruire la pace con l'arte: "Forum internazionale per la pace e la sicurezza"

15. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

LINGUA ITALIANA TIPOLOGIA			
A			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	Punteggio (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	

	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max 10	Pieno rispetto della consegna	9-10	
	Adeguatezza rispetto della consegna	7-8	
	Rispetto essenziale della consegna	5-6	
	Rispetto parziale della consegna	3-4	
	Mancato rispetto della consegna	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max 10	Comprensione completa ed esauriente	9-10	
	Comprensione adeguata	7-8	
	Comprensione essenziale, limitata ai nuclei più evidenti	5-6	
	Comprensione parziale	3-4	
	Comprensione errata e lacunosa	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max 10	Analisi dettagliata e originale	9-10	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi essenziale	5-6	
	Analisi frammentaria	3-4	
	Analisi lacunosa	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo. Max 10	Interpretazione ampia e articolata	9-10	
	Interpretazione completa	7-8	
	Interpretazione essenziale	5-6	
	Interpretazione frammentaria	3-4	
	Interpretazione scorretta e lacunosa	1-2	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi.

LINGUA ITALIANA TIPOLOGIA B

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore	Punteggio totale 100	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	

	Giudizi essenziali	5-6	
--	--------------------	-----	--

	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Max 15	Individuazione tesi e argomentazione completa e sicura	13-15	
	Individuazione tesi e argomentazione adeguata	10-12	
	Individuazione tesi e argomentazione sufficiente	7-9	
	Individuazione tesi e argomentazione discontinua	4-6	
	Mancata individuazione tesi e argomentazione lacunosa o assente	1-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Max 10	Capacità logica e pertinenza connettivi solida e articolata	9-10	
	Capacità logica e pertinenza connettivi adeguata	7-8	
	Capacità logica e pertinenza connettivi sufficiente	5-6	
	Capacità logica e pertinenza connettivi frammentaria	3-4	
	Capacità logica e pertinenza connettivi assente o lacunosa	1-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Max 15	Riferimenti culturali vasti e personali	13-15	
	Riferimenti culturali adeguati	10-12	
	Riferimenti culturali essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali lacunosi	1-3	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

LINGUA ITALIANA TIPOLOGIA

C

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi <i>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 100)	PU NTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Max 15	Pertinenza alla traccia piena e totale	13-15	
	Pertinenza alla traccia adeguata	10-12	
	Pertinenza alla traccia essenziale	7-9	
	Pertinenza alla traccia discontinua	4-6	
	Mancata pertinenza alla traccia o gravemente lacunosa	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Max 10	Esposizione chiara, scorrevole e corretta	9-10	
	Esposizione adeguata	7-8	
	Esposizione discontinua	5-6	
	Esposizione contorta	3-4	
	Esposizione incerta e lacunosa	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15	Riferimenti culturali vasti e personali	13-15	
	Riferimenti culturali adeguati	10-12	
	Riferimenti culturali essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali lacunosi	1-3	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze collegate in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (tot.20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, ed è in grado di apprezzarne sufficientemente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente ha conoscenze superficiali dei più importanti argomenti trattati, anche se è in grado, adeguatamente guidato, di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente ha conoscenze molto lacunose dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne adeguatamente l'importanza né di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	non acquisito 1-4
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma non sempre ha un atteggiamento collaborativo, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente collabora poco e a volte manifesta un comportamento contrastivo, adeguandosi poco alle soluzioni proposte da gli altri	non acquisito 1-4

PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero proprio iniziale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	intermedio 7-8

	L'allievo comprende con fatica il punto di vista degli altri ma, posto in situazioni nuove, riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo obiettivo.	Base 6
	L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo obiettivo.	in fase di acquisizione 5
	L'allievo ignora il punto di vista degli altri e non adegua i propri ragionamenti né valuta i fatti in modo obiettivo.	non acquisito 1-4
PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.	intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo condivide solo in parte il lavoro con il gruppo di appartenenza ed ha un atteggiamento non sempre collaborativo.	in fase di acquisizione 5
	L'allievo si rifiuta di condividere il lavoro con il gruppo e non manifesta un atteggiamento collaborativo.	non acquisito 1-4

Il voto finale risulterà come media fra le valutazioni relative ai livelli raggiunti per ciascun indicatore.

16 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE EQUIPOLLENTI

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza e riferimenti culturali	Conoscenza adeguata	5-4
	Conoscenza essenziale	3-2
	Conoscenza limitata	1
Comprensione del testo	Comprensione adeguata	5-4
	Comprensione essenziale	3-2
	Comprensione limitata	1
Correttezza grammaticale	Errori lievi	5-4
	Errori gravi	3-2
	Errori molto gravi	1
Uso del lessico	Lessico adeguato	5-4
	Lessico essenziale	3-2
	Lessico limitato	1
		Tot. ____/20

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenza adeguata	5-4
	Conoscenza essenziale	3-2
	Conoscenza limitata	1
Esposizione di valutazioni personali	Giudizi adeguati	5-4
	Giudizi essenziali	3-2
	Giudizi superficiali	1
Correttezza grammaticale	Errori lievi	5-4
	Errori gravi	3-2
	Errori molto gravi	1
Uso del lessico	Lessico adeguato	5-4
	Lessico essenziale	3-2
	Lessico limitato	1
		Tot. ____/20

SECONDA PROVA SCRITTA (EQUIPOLLENTE)

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Iter progettuale	Corretto (pochi errori e lievi) Adeguato (molti errori lievi) Incerto (errori gravi e diffusi)	5-4 3-2 1
Pertinenza e coerenza con la traccia	Adeguata Essenziale Limitata	5-4 3-2 1
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Adeguata Essenziale Limitata	5-4 3-2 1
Originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Adeguata Essenziale Limitata	5-4 3-2 1
		Tot. /20

COLLOQUIO ORALE (ALUNNI PEI SEMPLIFICATO)

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza e riferimenti culturali	Conoscenza adeguata Conoscenza essenziale Conoscenza limitata	5-4 3-2 1
Capacità di collegamento	Collegamenti adeguati Collegamenti essenziale Collegamenti limitati	5-4 3-2 1
Correttezza dell'esposizione	Errori lievi Errori gravi Errori molto gravi	5-4 3-2 1
Uso del lessico	Lessico adeguato Lessico essenziale Lessico limitato	5-4 3-2 1
		Tot. /20

17 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CON PEI DIFFERENZIATO

Per la valutazione delle prove scritte e per il colloquio orale degli Esami di Stato, si propongono gli indicatori differenziati, a ciascuno dei quali corrisponde un punteggio secondo la seguente tabella con riferimento agli obiettivi differenziati del PEI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti proposti	Conoscenza adeguata Conoscenza essenziale Conoscenza limitata	5-4 3-2 1
Comprensione di un breve testo	Comprensione adeguata Comprensione essenziale Comprensione limitata	5-4 3-2 1
Correttezza grammaticale	Errori lievi Errori gravi Errori molto gravi	5-4 3-2 1
Uso del lessico	Lessico adeguato Lessico essenziale Lessico limitato	5-4 3-2 1
		Tot. ____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (SECONDA PROVA)

PROGETTAZIONE EL DESIGN

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Rappresentazione grafica di un manufatto ceramico	Corretta Adegua Incerta	5-4 3-2 1
Uso corretto dei colori	Corretto Adegua Incerto	5-4 3-2 1
Breve descrizione dell'oggetto ceramico	Lessico adeguato Lessico essenziale Lessico limitato	5-4 3-2 1
Indicazione dei materiali utilizzati	Corretta Adegua Incerta	5-4 3-2 1
		Tot. ____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ARGOMENTO A SCELTA DA PARTE DELLA CANDIDATA

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Esposizione guidata dei contenuti del percorso	Corretta	5-4
	Adeguata	3-2
	Incerta	1
Livello di autonomia	Sicuro	5-4
	Adeguato	3-2
	Incerto	1
Uso del lessico	Lessico adeguato	5-4
	Lessico essenziale	3-2
	Lessico limitato	1
Risposta a semplici quesiti	Corretta	5-4
	Adeguata	3-2
	Incerta	1
		Tot. ____/20

18. TABELLA RIASSUNTIVA PERCORSI PCTO ALUNNI CLASSE 5AA

STUDENTE	PCTO
A. E. Tot ore 90	CORSO SULLA SICUREZZA "BIBLIOTECA: SCRIGNO DI GRANDI TESORI" STAGE IN CAMPANIA PROGETTO AICA CINEFORUM "TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI"
B. R. Tot ore 124	CORSO SULLA SICUREZZA PROGETTO GIOVANI CERAMISTI STAGE IN CAMPANIA PROGETTO AICA
B. E. Tot ore 152	CORSO SULLA SICUREZZA "BIBLIOTECA: SCRIGNO DI GRANDI TESORI" GIOVANI ARCHITETTI DEL CALATINO STAGE IN CAMPANIA PROGETTO AICA
F. L. Tot ore 34	CORSO SULLA SICUREZZA PCTO GIOVANI CERAMISTI
F. T. Tot ore 147	CORSO SULLA SICUREZZA DECORI CERAMICI GIOVANI CERAMISTI STAGE IN CAMPANIA PROGETTO AICA
I. D. Tot ore 100	CORSO SULLA SICUREZZA ALTOBRANDO STAGE IN CAMPANIA PROGETTO AICA BIBLIOTECA CALTAGIRONE
M. G. Tot ore 34	CORSO SULLA SICUREZZA CINEFORUM
M. C. Tot ore 70	CORSO SULLA SICUREZZA CINEFORUM "TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI" PCTO "ALTOBRANDO"
M. M. Tot ore 150	CORSO SULLA SICUREZZA GIOVANI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CERAMICA CALATINA STAGE IN CAMPANIA PROGETTO AICA AGENZIA VIAGGI GUIDA TURISTICA
N. M. Tot ore 50	CORSO SULLA SICUREZZA VOLONTARIO PRESSO LA PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO
N. G. Tot ore 85	CORSO SULLA SICUREZZA CONVITTO INPS "RECUPERO E ANIMAZIONE" CINEFORUM

P. C. Tot ore 90	CORSO SULLA SICUREZZA MUSICA SENZA CONFINI
P. S. Tot ore 150	CORSO SULLA SICUREZZA CINEFORUM "TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI" AGENZIA VIAGGI GUIDA TURISTICA STAGE IN CAMPANIA PROGETTO AICA
R. G. A. Tot ore 160	CORSO SULLA SICUREZZA ARCHITETTI DEL CALATINO RESTAURO CERAMICO STAGE IN CAMPANIA PROGETTO AICA
R. E. Tot ore 183	CORSO SULLA SICUREZZA GIOVANI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CERAMICA CALATINA STAGE IN CAMPANIA PROGETTO AICA BIBLIOTECA COMUNALE DI CALTAGIRONE
S. S. Tot ore 25	CORSO SULLA SICUREZZA "ALTOBRANDO"
S. M. Tot ore 144	CORSO SULLA SICUREZZA GIOVANI CERAMISTI BIBLIOTECA COMUNALE DI CALTAGIRONE STAGE IN CAMPANIA PROGETTO AICA
S. C. Tot ore 74	CORSO SULLA SICUREZZA CINEFORUM "TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI" BIBLIOTECA DI MINEO
T. A. Tot ore 124	CORSO SULLA SICUREZZA DECORI CERAMICI GIOVANI CERAMISTI STAGE IN CAMPANIA PROGETTO AICA
T.C. Tot ore 109	CORSO SULLA SICUREZZA DECORI CERAMICI ALTOBRANDO MUSICA SENZA CONFINI BIBLIOTECA DI CALTAGIRONE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Pierini Angela Carolina	Lingua e letteratura italiana	
Di Vita Salvatore	Matematica e Fisica	
Bonanno Rossella	Inglese	
Pintaloro Lucia	Discipline progettuali del Design	
Anguzza Stefano	Discipline progettuali del Design	
Gullè Michele Fabio	Laboratorio del Design	
Nicastro Emanuele	Laboratorio del Design	
Spadaro Gerolama	Storia e Filosofia	
Edmondo Festone	Storia dell'arte	
Pennacchio Pasquale	Scienze Motorie e Sportive	
Distefano Vito	Religione cattolica	
Ferrisi Antonella	Sostegno	
Amore Anna Maria	Sostegno	
Cavaliere Graziella	Sostegno	

CALTAGIRONE, 15/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Concetta Mancuso